



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Triennio 2023-2025

Cartiera di Villorba



## EMAS

**GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA**

Reg.n.IT-000373

Documento redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009  
come modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2026/2018

Dichiarazione ambientale del 31/01/2025 con dati relativi al triennio 2023-2025

**PREPARATA DA:**

Referente EMAS Villorba

Lorena LACCHETTA

**APPROVATA DA:**

Referente EMAS di Gruppo

Valerio FORTI

Responsabile del Sistema Integrato QHSE di Gruppo

Luca CADORIN

Direttore HSE, Sostenibilità e Sistema di Gestione QHSE di Gruppo

Valerio FORTI

Amministratore Delegato Burgo

Ignazio CAPUANO

Sezione	Titoli
<b>0</b>	<b>Sommario</b>
	<b>Introduzione e informazioni per il pubblico</b>
<b>1</b>	Introduzione Struttura del documento e aggiornamento delle informazioni Informazioni per il pubblico
<b>2</b>	<b>Attività e stabilimenti</b>
	<b>Governance</b>
	La struttura societaria Composizione societaria del Gruppo e rapporti di partecipazione Organizzazione del Gruppo
<b>3</b>	ESG & Sustainability Steering Committee di Burgo Group Organizzazione e direzioni aziendali Gli impianti del Gruppo e le fonti energetiche alternative La sostenibilità secondo il Gruppo: obiettivi 2030 Sustainability model
	<b>Burgo e impegno ambientale</b>
<b>4</b>	Impegni e responsabilità Integrazione con la comunità locale
	<b>La politica</b>
<b>5</b>	Politiche aziendali e sistemi di gestione Politica integrata
	<b>Il Sistema di Gestione e le Certificazioni</b>
	Il Sistema di Gestione e le Certificazioni Formazione e partecipazione dei dipendenti Controllo adempimenti ambientali Gestione e controllo operativo, sorveglianza Controllo e registrazione della documentazione Audit ambientali Riesame del sistema di gestione ambientale Comunicazione Altre certificazioni
	<b>Villorba</b>
<b>7a</b>	Lo Stabilimento Ambito territoriale Processi e prodotti Utilities/energie Fornitori e prodotti utilizzati Gestione delle emergenze Prevenzione incendi Ciclo standard di produzione Funzionigramma Dichiarazione di conformità giuridica Aspetti ambientali di sito Fattori di impatto associati agli aspetti ambientali diretti Aspetti ambientali indiretti Energie Uso materie prime e ausiliari Sottoprodotti Consumo di acqua (approvvigionamento idrico) Scarichi idrici Bilancio Idrico

Rifiuti  
Emissioni in atmosfera  
Emissioni di gas ad effetto serra  
Impatto acustico  
Impatti di natura fisica

**Report dei risultati**

8 Obiettivi di Gruppo  
Obiettivi Villorba  
Indicatori Chiave Villorba

**Addendum Glossario**



## Introduzione

Questo documento costituisce la Dichiarazione Ambientale del Triennio 2024 – 2026, relativa agli Stabilimenti richiamati in copertina.

Scopo del documento è quello di:

- fornire al pubblico e a tutti gli altri soggetti interessati informazioni sulla situazione ambientale aggiornata riferita ai Siti oggetto della registrazione EMAS;
- dare evidenza della continua attenzione al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione mantenendo una trasparente comunicazione verso l'esterno sui risultati ottenuti e sui nuovi obiettivi da raggiungere.

Questo documento, la cui emissione è formalizzata dalle persone richiamate in copertina, è stato convalidato da: SGS Italia S.p.A. (accreditamento n. IT-V-0007) Via Caldera n. 21, Milano.

In data:

## Struttura del documento e aggiornamento delle informazioni

La dichiarazione ambientale è suddivisa in sezioni (Vedi sommario).

Le Sezioni da 0 a 6 forniscono le informazioni di sistema comuni a tutta l'Organizzazione.

La Sezione 7, riporta le informazioni e gli indicatori di prestazione dello Stabilimento di Villorba.

La Sezione 8 riporta i risultati di miglioramento ottenuti, gli obiettivi in corso e gli Indicatori Chiave previsti dal Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2026/2018.

L'addendum riporta il glossario.

Le informazioni riguardano al momento, il Sito Villorba, ma il documento è strutturato prevedendo l'estensione ad altri Siti di Burgo.

Gli aggiornamenti e le eventuali modifiche / integrazioni saranno documentati con frequenza annuale e resi disponibili al pubblico previa convalida da parte del verificatore accreditato.

## Informazioni per il pubblico

Mosaico mette a disposizione del pubblico e degli altri soggetti interessati la *Dichiarazione Ambientale* e i successivi aggiornamenti in modo da instaurare un dialogo aperto in merito alle prestazioni ambientali e ai nuovi obiettivi prefissati.

Tali documenti sono inseriti nel sito Web [www.burgo.com](http://www.burgo.com); come copia cartacea possono essere forniti a tutti coloro che ne fanno specifica richiesta.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Referente EMAS di Gruppo:

**Forti Valerio**

Tel. +39 0444 396811

Fax +39 0444 396888

Indirizzo e-mail: [forti.valerio@burgo.com](mailto:forti.valerio@burgo.com)

**Informazioni Generali**

Ragione Sociale dell'Organizzazione		Burgo Group spa
Indirizzo Sede Legale		Via Piave, 1 - 36077 Altavilla Vicentina (VI)
Indirizzo Sede Produttiva Stabilimento di Villorba		Via Roma, 212 - 31030 Villorba (TV)
VILLORBA	Settore di attività Codice NACE 17.12	Fabbricazione di carta e cartone.
	Codice e attività IPPC	6.1b Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno 1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW.
	Autorizzazione Integrata Ambientale	AIA n. 373/2019 del 30.09.2019 (cartiera) AIA n. 570/2020 del 21.06.2020 (turbogas)
	Capacità produttiva potenziale	Carta: 347.604 ton / anno
	Numero addetti	163 (al 31.12.2024)
	Periodo lavorativo	24 ore per 7 giorni/settimana per max. 360 giorni/anno
	Superficie globale	139.751 m <sup>2</sup>
	Certificazioni	ISO 9001:2015 Certificato SGS n. IT95/0027 ISO 14001:2015 Certificato SGS n. IT05/0936 Chain of Custody / FSC Certificato SGS - COC-002122 Control Wood/FSC Certificato SGS - CW - 002122 Chain of Custody Certificato SGS - PEFC/CoC - 0269 ISO 50001:2018 IT19/1071.01 UNI ISO 45001:2018 IT21/1118 UNI EN 15593:2008 certificato SGS n. IT20/0955 (GMP)

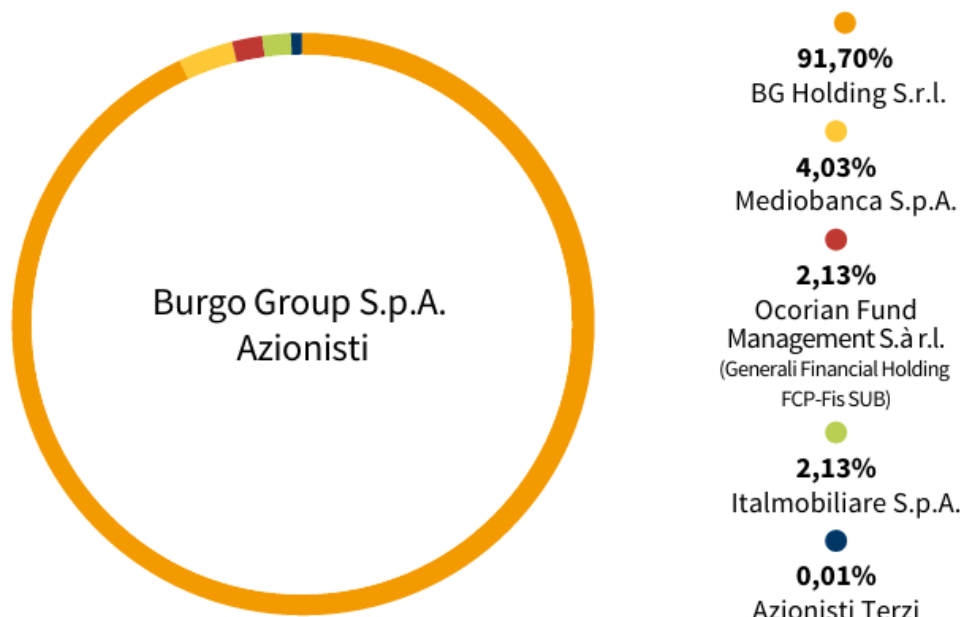
### La struttura societaria

Burgo Group S.p.A. è la capogruppo di un gruppo di società controllate e collegate, presenti in Italia e all'estero.

Il capitale sociale di Burgo Group S.p.A. è così suddiviso:

- *BG Holding S.r.l.* **91,7%**;
- Mediobanca S.p.A. **4,03%**
- Italmobiliare S.p.A. **2,13%**
- *Ocorian Fund Management S.à r.l. – Generali Financial Holdings FCP-FIS Sub-Fund* **2,13%**
- Azionisti terzi **0,01%**

BG Holding S.r.l. è partecipata in via paritetica da Holding Gruppo Marchi S.p.A. (HGM S.p.A.) e da QuattroR SGR S.p.A.

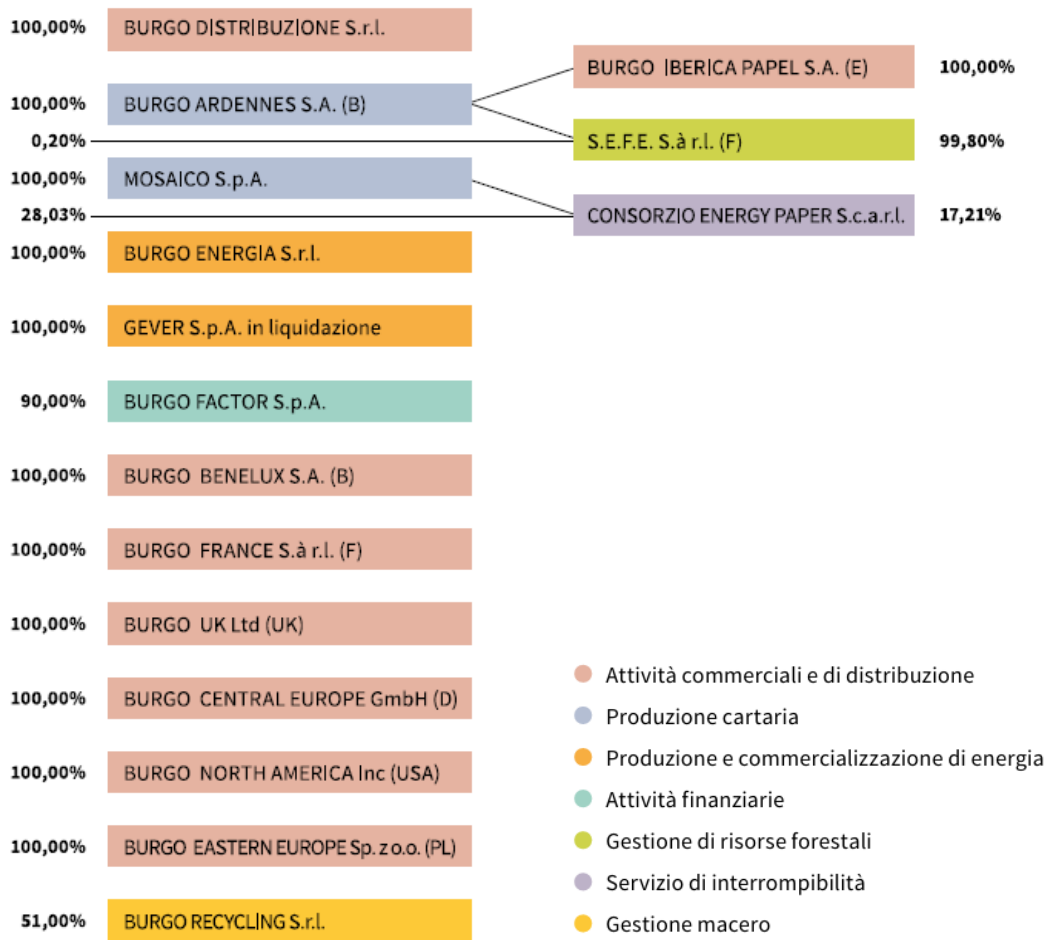


Inoltre, Burgo Group S.p.A. detiene partecipazioni:

- nel Consorzio Paper Interconnector, con una quota del 56,32%,
- nel Consorzio Interconnector Italia Energy, con una quota del 6,07%,

con la finalita di costruire linee di interconnessione elettrica tra l'Italia e i paesi vicini.

**Composizione societaria del Gruppo e rapporti di partecipazione**



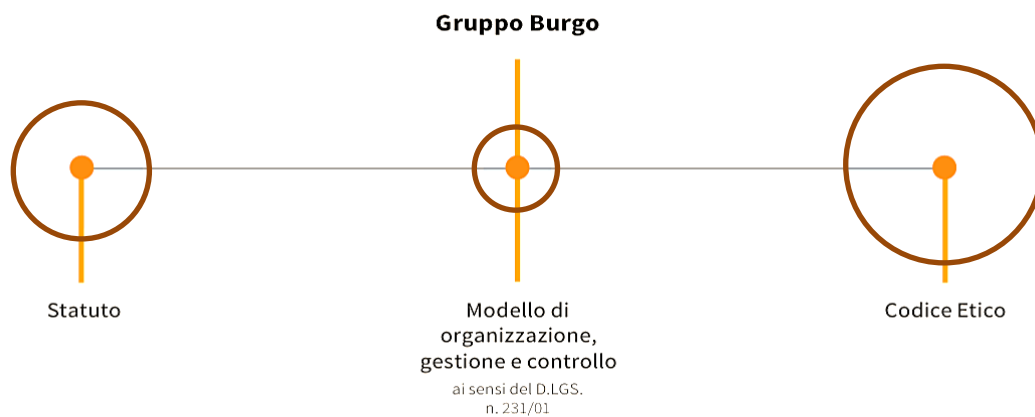
Burgo Group S.p.A. a cui fanno capo gli stabilimenti di Avezzano, Sarego, Sora, Villorba e Virton (Burgo Ardennes S.A.) è focalizzata sullo sviluppo, produzione e vendita di carta per il comparto grafico, carte speciali (monopatinate, cartoncini, ecc.) e containerboard,.

## Organizzazione del Gruppo

Il Gruppo per garantire l'efficace ed efficiente svolgimento di tutte le sue attività, che hanno come obiettivo il successo della propria missione e il raggiungimento degli obiettivi fissati, si è dotato di strumenti di governance in linea con le più recenti disposizioni normative.

Gli strumenti di cui si è dotato sono:

- Codice Etico;
- Statuto;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.LGS. n. 231/01.



## ESG & Sustainability Steering Committee di Burgo Group

Le aziende produttrici di carta e cartone, come quelle facenti parti del Gruppo Burgo, svolgono un ruolo significativo nell'economia moderna. Oltre ad essere creatrici di una materia indispensabile, la carta, sono anche precursori nel cambiamento e nell'innovazione. Infatti, sono pionieri nell'affrontare le sfide ambientali attuali e adottare politiche sostenibili, nell'ottica delle migliori pratiche ESG.

ESG è un acronimo, sta per Environment, Social e Governance, ovvero i 3 pilastri della sostenibilità, i tre fattori fondamentali per verificare, misurare e sostenere l'impegno in termini di sostenibilità di un'organizzazione. Nello specifico la definizione di un approccio ESG si concretizza in un insieme di criteri a cui si devono ispirare le attività operative e gestionali.

Incorporare i valori ESG nelle dinamiche aziendali non solo contribuisce alla tutela dell'ambiente, ma promuove anche la sicurezza e il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui l'azienda opera e si pone come una risposta alle aspettative dei clienti, sempre più attenti all'impatto ambientale delle aziende a cui si rivolgono.

Burgo Group ha deciso di utilizzare il criterio ESG come approccio comprensivo per definizione di una strategia di sostenibilità aziendale. A supporto dell'implementazione efficace di quanto richiesto e stata definita una specifica struttura di Governance, basata su tre livelli, per assicurare corretta organizzazione e gestione delle iniziative.

I **tre livelli** prevedono:

- un comitato guida *"ESG & Sustainability Steering Committee"* in cui si riuniscono, con cadenza mensile, tutti i top manager di Burgo Group allo scopo di definire obiettivi strategici e investimenti e validare KPI e targets;
- una struttura di *PMO (Project Management Office)* per il reporting e il monitoraggio dei progressi e il coordinamento dei sub project teams;

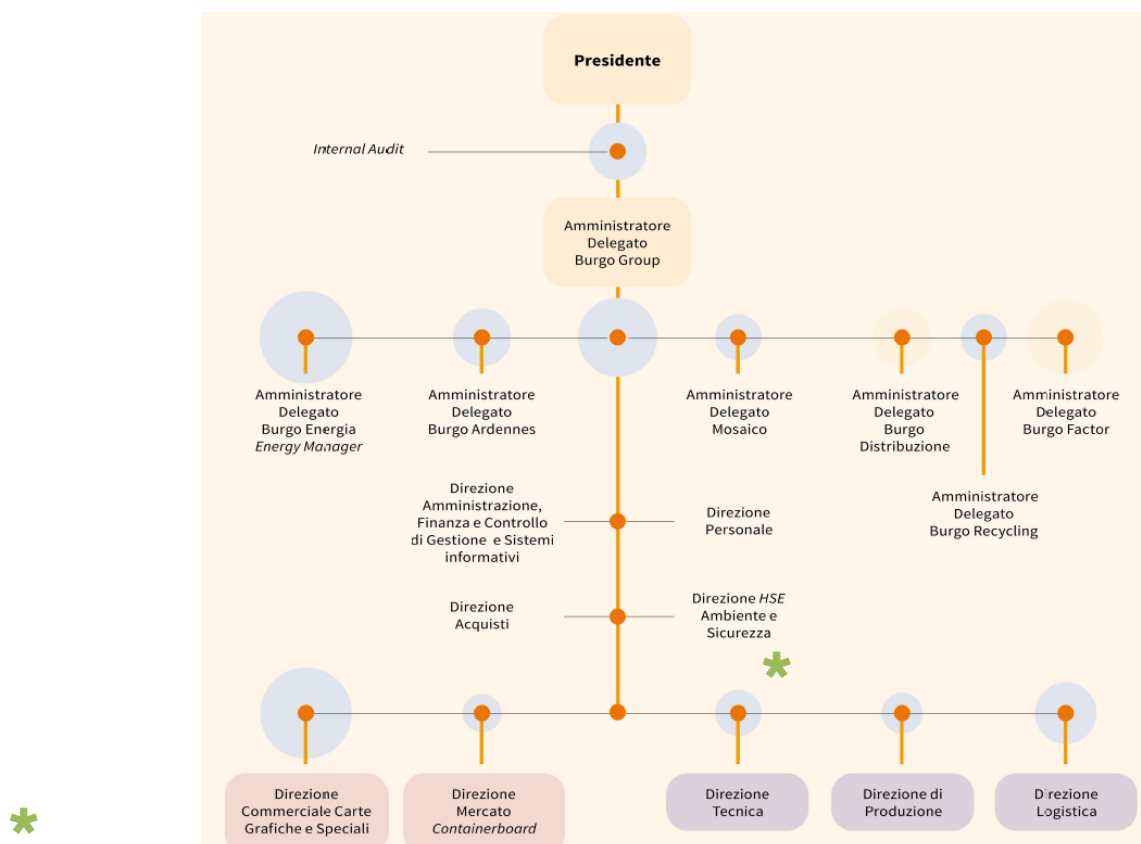
7 *sub project teams* per la conduzione di analisi dettagliate e per lo sviluppo iniziative su topic materiali. I sette gruppi multidisciplinari stanno lavorando alle sfide della decarbonizzazione, dell'efficienza energetica, all'ottimizzazione delle risorse idriche, alla riduzione degli scarti, alla promozione dell'economia circolare e lo sviluppo di prodotti sempre più sostenibili, il tutto in un contesto dove l'attenzione alle persone e alla sicurezza rimangono il principale pilastro e base di ogni cambiamento.

I sette sub project teams sono:

- Decarbonizzazione: focalizzato a ridurre l'impatto ambientale del Gruppo e delle sue emissioni di CO<sub>2</sub>. Le priorità sono la riduzione delle emissioni attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, l'introduzione di biocombustibili e l'efficientamento energetico degli impianti produttivi.
- Circolarità, rifiuti e riciclo acque: impegnato a ridurre lo smaltimento dei rifiuti, promuovendo il recupero degli scarti di processo e a ridurre il consumo di acqua.
- Prodotti sostenibili: concentrato sulla valorizzazione degli aspetti di sostenibilità ambientale dei prodotti del Gruppo Burgo e sullo sviluppo di soluzioni sempre più innovative e sostenibili.
- Risorse Umane: il focus è il benessere dei dipendenti dell'azienda e la sostenibilità sociale. Ha come propri obiettivi la ricerca e attrazione di sempre più talenti, l'introduzione di modalità di lavoro innovative, l'aumento dell'equità, dell'inclusione e il miglioramento del sistema di crescita delle persone.
- Salute e Sicurezza: concentrato sul continuo miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro di tutto il Gruppo. I suoi obiettivi sono l'incremento delle certificazioni, il rafforzamento delle misure di sicurezza, la consultazione e partecipazione di tutto il personale, anche grazie a workshop e giornate dedicate.
- Approvvigionamento sostenibile: focalizzato a migliorare tutta la catena di fornitura di Burgo. In particolare, gli obiettivi riguardano l'ottimizzazione dei fornitori, secondo un criterio di maggiore sostenibilità, la riduzione delle emissioni legate a flussi logistici e la maggior attenzione alla provenienza delle materie prime.
- Comunicazione: impegnato a promuovere, internamente ed esternamente, le iniziative e gli sforzi che tutta Burgo sta compiendo, ponendosi come modello per tutto il settore.

## Organizzazione e direzioni aziendali

Al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente delle attività operative, il Gruppo Burgo si è strutturato nelle seguenti Direzioni di funzione. Per semplicità espositiva, nell'organigramma sono riportate le sole funzioni aziendali di primo livello gerarchico.



Dal 3 marzo 2023, con comunicazione organizzativa n. 04/2023, la Direzione HSE (Salute Sicurezza e Ambiente) ha assunto la denominazione di Direzione HSE, Sostenibilità e Sistema di Gestione QHSE, allo scopo di migliorare la gestione dei progetti di sostenibilità e ESG (Environment, Social, Governance) in corso nel Gruppo ed ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali in tali aree.

## Gli impianti del Gruppo e le fonti energetiche alternative



### IMPIANTI CHE UTILIZZANO BIOMASSE

- Virton, Burgo Ardennes (Belgio): Le caldaie di recupero usano i residui di produzione della cellulosa, della carta e della fase di scortecciatura del legno

### CENTRALI IDROELETTRICHE

- Avezzano (AQ): Centrale idroelettrica di Canistro
- Tolmezzo (UD): Centrale idroelettrica Ambiesta

### IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- Avezzano (AQ)

### IMPIANTI COGENERATIVI A CICLO COMBINATO

- Avezzano (AQ)
- Sarego (VI)
- Sora (FR)
- Toscolano (BS)
- Villorba (TV)

### IMPIANTI COGENERATIVI A CICLO VAPORE

- Virton, Burgo Ardennes (Belgio)
- Chiampo (VI)
- Lugo di Vicenza (VI)
- Tolmezzo (UD)
- Treviso (TV): produzione di solo vapore

### MOTORI ENDOTERMICI

- Chiampo (VI)
- Lugo di Vicenza (VI)
- Sarego (VI)
- Treviso (TV)
- Tolmezzo (UD)

## La sostenibilità secondo il Gruppo: obiettivi 2030

### Piano di sviluppo ESG

Il Gruppo Burgo nel corso del 2022 ha definito un nuovo piano di sviluppo ESG (Environmental, Social e Corporate Governance). Il programma, coerentemente con le strategie perseguite nel corso degli ultimi anni, nasce dalla crescente importanza data a queste tematiche da parte dell'azienda.

L'obiettivo della strategia ESG e quello di rappresentare un approccio improntato verso la determinazione di una strategia di sostenibilità aziendale basata su 3 pilastri:

- **AMBIENTE** (*Environmental*) -> La crescente sfida legata al climate change determina la centralità di temi come la riduzione del livello di inquinamento, una gestione accurata dei rifiuti e l'utilizzo di materie prime naturali, che diventano focus prioritari per l'azienda;
- **SOCIALE** (*Social*) -> Salute e sicurezza dei dipendenti, supply sostenibile e determinazione delle responsabilità contribuiscono a definire e migliorare la reputazione e l'immagine pubblica aziendale;
- **GOVERNANCE** (*Corporate Governance*) -> Una politica aziendale orientata verso obiettivi ESG e il fattore trainante verso una strategia sostenibile.

L'approccio sostenibile e una strategia orientata verso queste tematiche rappresentano inoltre dei fattori di forte creazione di valore per l'azienda andando ad impattare molteplici aspetti. Ad esempio:

- Posizionamento reputazionale con opportunità di differenziazione dai competitors;
- Gestione del rischio regolatorio e nuova tassazione EU in forte crescita su emissioni;
- Minore costo del capitale, migliore accesso a finanziamenti con costo del capitale ridotto;
- Valutazione del mercato più elevata.

### Ambizione ESG di Burgo Group al 2030

Gli obiettivi definiti nell'ambito di sviluppo del programma ESG sono obiettivi chiari e sfidanti che il Gruppo si prefigge di raggiungere attraverso un piano di azione articolato volto al raggiungimento dei target definiti (rispetto valori 2021).

#### PILASTRO 1 – AMBIENTE

Emissioni	Energia	Gestione rifiuti	Gestione risorse idriche	Prodotti sostenibili
Riduzione emissioni con investimenti di riduzione dei combustibili fossili e interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici di stabilimento	Sviluppo impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, biomassa) negli stabilimenti	Aumento recupero scarti di processo per riduzione smaltimento rifiuti	Riduzione fabbisogno dell'acqua	Certificazione per impatti ambientali dei prodotti e <i>Life Cycle Assessment</i>
<b>-45 %</b> CO <sub>2</sub> /t carta prodotta. Riduzione dell'intensità emissioni <i>Scope 1</i> e <i>Scope 2</i> da 0,58 a 0,32 t CO <sub>2</sub> /t carta	<b>40%</b> dell'energia consumata prodotta da fonti rinnovabili	Aumento recupero degli scarti da 94% a <b>99%</b>	<b>-13 %</b> di scarico idrico specifico	<b>95%</b> sviluppo prodotti per favorirne il riciclo e il recupero ottimale in ottica <i>LCA</i>

**Principali iniziative ambientali**

Gli effetti del cambiamento climatico impongono una forte inversione di rotta nella capacità di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera.

Le principali iniziative di riduzione emissioni, al fine di centrare il target entro il 2030, che verranno adottate nei vari stabilimenti del Gruppo sono:

1. Burgo Ardennes primo stabilimento con target net zero;
2. Nuovi assets energetici basati su fonti rinnovabili quali centrali a Biomasse, parchi fotovoltaici e revamping impianti di produzione energia elettrica e vapore;
3. Sostituzione del gas metano con biogas/biometano e idrogeno.

**PILASTRO 2.1 – SOCIAL**

Riduzione infortuni, conformità agli standard di sicurezza e monitoraggio sostenibilità fornitori.

Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Approvvigionamento sostenibile
Avvio di un programma di certificazione ISO 45001 per tutti i siti	Audit comportamentali Go Safety, con visite interattive e obiettivi di miglioramento continuo	Workshop sulla Safety Leadership e organizzazione Safety Day	Riduzione infortuni	Sviluppo Code of Conduct dei fornitori, integrando clausole ESG ed inviato al 100% dei fornitori
Tutti i siti entro il 2025	Tutti i siti (ad oggi 4)	Introduzione attività	Indice frequenza <8 e gravità <0.5, -50% infortuni sul lavoro	100% fornitori sostenibili, scelti in base a driver ESG

**PILASTRO 2.2 - SOCIAL**

Performance review e programma talent attraction principali iniziative legate allo sviluppo del personale.

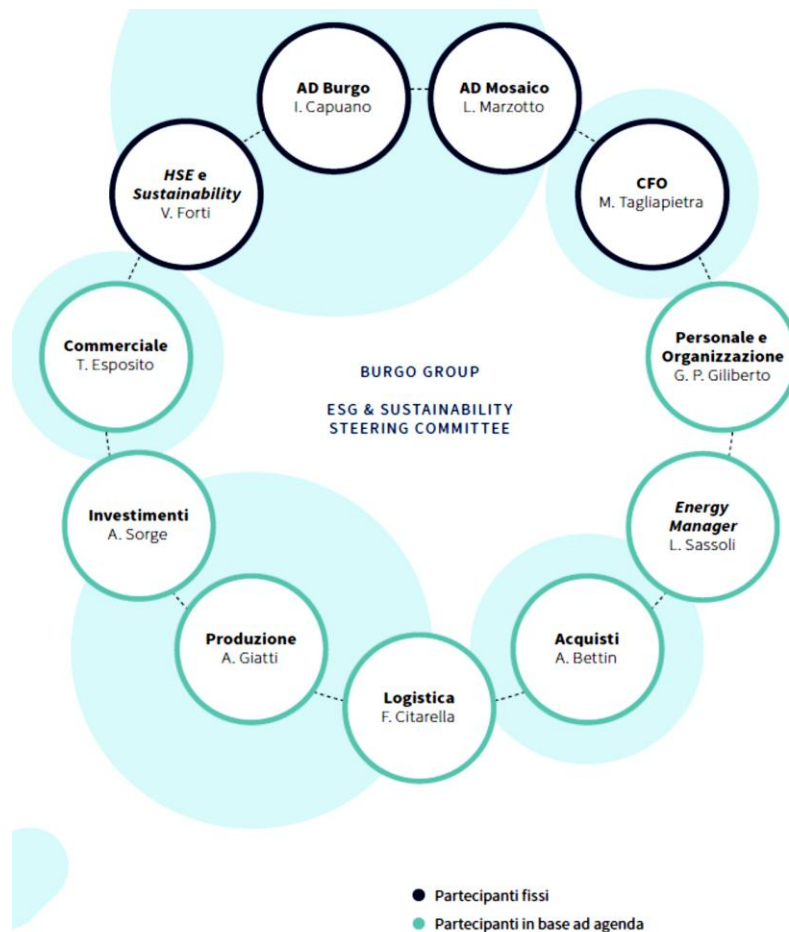
Formazione/sviluppo personale	Rapporti col territorio	Formazione/sviluppo personale	Inclusione e pari opportunità
One-to-one discussion su performance review e soddisfazione dipendente	Introduzione iniziative di promozione aziendale nel territorio (es. open days events, career day)	Promozione dello Smart Working	Miglioramento della rappresentanza femminile a livello manageriale
Almeno 2 performance review all'anno (100% degli interessati coinvolti)	Minimo 1 ogni anno a partire dal 2023	Introduzione nuovo regolamento aziendale dal 2023	20% entro il 2030

**PILASTRO 3 - GOVERNANCE**

Nomina del gruppo di lavoro sulla sostenibilità alla base della strategia ESG.

Etica ed integrità aziendale	Etica ed integrità aziendale	Etica ed integrità aziendale	Etica ed integrità aziendale
Aggiornamento formativo su etica d'impresa e modello 231 <sup>2</sup>	Integrazione parametri di sostenibilità nelle scelte di <i>business</i> e di investimento	Nomina nuovo comitato sostenibilità ( <i>Steering Sustainability Committee</i> ) e coinvolgimento gruppi di lavoro con frequenza definita	Miglioramento del <i>rating</i> di sostenibilità ECOVADIS (obiettivo medaglia di platino)
100% dipendenti con <i>training</i> completato e aggiornamenti periodici della formazione	A partire dal 2023 nell'ambito delle attività dello <i>Steering Sustainability Committee</i>	A partire dal 2023	Entro il 2030

**Sustainability model**



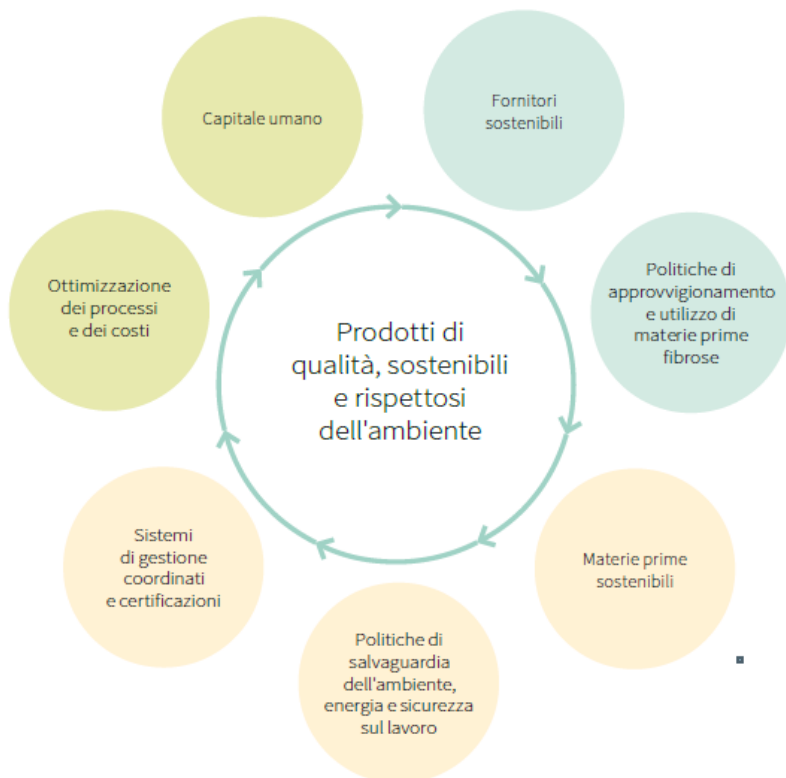
Le strategie, i processi gestionali e produttivi del Gruppo hanno come obiettivo la creazione di valore nel medio e lungo termine garantendo il pieno rispetto dell'ambiente e un forte orientamento alla sostenibilità.

Il Sustainability model del Gruppo poggia le basi sul modello di Business.

I fondamenti del modello fanno capo alla Mission del Gruppo, al codice Etico e alle varie politiche previste dall'alta direzione per la produttività di tutti gli stabilimenti.

Il nostro obiettivo di offrire prodotti di qualità, sostenibili e rispettosi dell'ambiente, è perseguito seguendo un sustainability model incentrato su:

- una scelta di Fornitori che perseguono obiettivi sempre più sostenibili, con i quali instauriamo una continua collaborazione al fine di sviluppare soluzioni sempre più innovative e circolari;
- politiche di approvvigionamento che favoriscono l'acquisto di materie prime fibrose certificate (FSC®, PEFC);
- minimizzazione degli sprechi, adottando modalità di riutilizzo degli scarti produttivi e minimizzando la produzione di rifiuti non riciclabili;
- riduzione del consumo energetico a salvaguardia dell'ambiente e politiche di sicurezza sul lavoro;
- un approccio di ottimizzazione dei processi e dei costi, di certificazione del processo produttivo e dei prodotti;



- sensibilizzazione del capitale umano ad un comportamento sostenibile.

La salvaguardia dell'ambiente è una componente essenziale della propria missione aziendale. Guardare al futuro rispettando l'ambiente, attraverso lo sviluppo durevole e sostenibile, è un concetto al quale l'Organizzazione ha improntato il proprio modo di essere impresa. La condivisione della missione aziendale, all'interno della vita imprenditoriale, ha sicuramente contribuito ad accentuare una sensibilità e un'attenzione particolare nei confronti dell'ambiente attraverso:

- l'utilizzo di processi che prevengono o riducono l'impatto sul territorio anche con l'utilizzo delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD/BAT);
- lo sviluppo di tecnologie pulite improntate all'efficienza energetica;
- l'impiego razionale ed efficiente delle ri-

sorse naturali, energetiche e delle materie prime;

- la ricerca mirata a realizzare prodotti eco-compatibili ed eco-sostenibili;
- l'approvvigionamento di materie prime fibrose (es. cellulosa) privilegiando i fornitori che abbiano ottenuto o avviato certificazioni di buona gestione delle foreste finalizzate a mantenere e ad aumentare lo stato di salute dell'ecosistema;
- l'attenzione verso la Comunità che vive attorno agli stabilimenti, implementando programmi di tutela del territorio e di miglioramento dell'impatto visivo.

## Impegni e responsabilità

Il Gruppo, con la propria attività, persegue gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nell'agenda 2030.

Sotto si riportano gli obiettivi dell'agenda 2030 che il Gruppo Burgo sta perseguendo.

Il Gruppo, con la propria attività, nel perseguire i suoi obiettivi cerca sempre di più di conciliare le proprie scelte strategiche con l'impegno a raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite.

La corporate governance, il core business, e le policy di gestione adottate dal Gruppo Burgo sono focalizzate al raggiungimento dei principali obiettivi, molti dei quali intersecano gli SDG. Il Gruppo è consapevole che il suo impatto ambientale e sociale va oltre il perimetro della sua attività.

Sono diversi gli obiettivi di sviluppo sostenibile sui quali impatta l'attività del Gruppo.

Tra questi:

<p><b>Tutela la sicurezza e la salute delle persone sul luogo di lavoro</b></p>	<p><b>Promuove l'educazione di qualità, equa e opportunità di apprendimento</b></p>	<p><b>Parità di genere</b></p>	<p><b>Gestione sostenibile dell'acqua</b></p>	<p><b>Gestione sostenibile dell'energia</b></p>
<p>Coinvolge e forma il proprio personale per il miglioramento delle condizioni di salute, sicurezza e ambiente.</p>	<p>Investe in formazione, promuovendo l'aumento delle conoscenze.</p>	<p>Si impegna ad incentivare la partecipazione femminile e migliorare la rappresentanza femminile a livello manageriale.</p>	<p>Impiega razionalmente le risorse idriche e controlla la qualità degli scarichi.</p>	<p>Impiega razionalmente le risorse energetiche e persegue una politica di riduzione dei consumi.</p>
<p><b>Occupazione e opportunità</b></p>	<p><b>Investimenti nel ciclo produttivo</b></p>	<p><b>Consumo e produzione</b></p>	<p><b>Cambiamento climatico</b></p>	<p><b>Gestione sostenibile delle risorse</b></p>
<p>Impiega 2.810 persone adottando politiche contrattuali in linea con i contratti collettivi nazionali.</p>	<p>Investe nei siti produttivi per il miglioramento e l'ammodernamento dei propri impianti, con obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.</p>	<p>Impiega razionalmente le risorse naturali e le materie prime.</p>	<p>Investe in programmi di efficienza energetica al fine di ridurre le emissioni di gas prodotto.</p>	<p>Promuove una politica di approvvigionamento delle fibre certificate, circa l'85% delle fibre acquistate è certificato FSC® mix, FSC® recycled e PEFC.</p>

## Integrazione con la Comunità locale

Non solo sensibilità al rispetto ambientale da parte di Burgo Group ma anche concreta integrazione con la comunità locale in cui sono insediati i propri Stabilimenti.

Al riguardo tra le iniziative più significative per l'integrazione con la comunità locale possiamo citare:

### VILLORBA

- organizzazione di giornate di "fabbrica aperta guidata" a gruppi e scolaresche, nelle quali vengono trattati temi relativi alla produzione, ai processi e al loro impatto sull'ambiente;
- collaborazione con Società Contarina S.p.A. (collegata al Consorzio pubblico Priula e al Consorzio Treviso TRE), per le attività di raccolta e gestione dei rifiuti) per visite guidate in azienda allo scopo di illustrare il processo produttivo e i correlati impatti ambientali;
- collaborazione con la scuola interregionale di tecnologia per Tecnici Cartari, Istituto San Zeno di Verona;

collaborazione attiva con laboratori esterni al fine di organizzare prove pratiche all'interno della cartiera mirate all'addestramento dei tecnici di laboratorio in materia di corretto campionamento dei rifiuti.



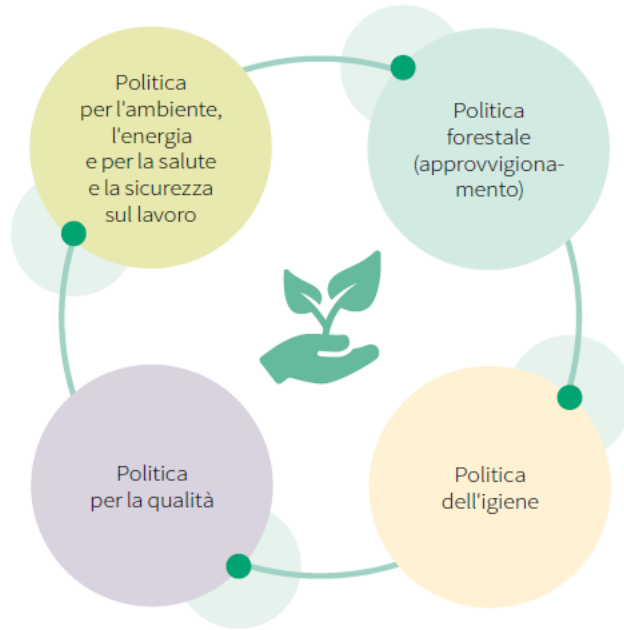
**Politiche aziendali e sistemi di gestione**

La sostenibilità e l'elemento chiave di tutti i processi del Gruppo, si traduce in un impegno costante per il miglioramento della qualità, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente.

Il Gruppo Burgo ha adottato dei Sistemi di Gestione, che derivano dall'ottenimento di certificazioni internazionali, quali strumenti di monitoraggio e garanzia di miglioramento.

Le politiche di indirizzo strategico emanate dall'Alta Direzione confluiscono nei vari Sistemi di Gestione presenti nel Gruppo.

Nel 2023 le quattro politiche sotto riportate sono state integrate in un'unica politica integrata per tutti i sistemi di gestione aziendale.



- S.G.L.S.**  
Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro

**S.G.E.**  
Sistema di gestione energetica
- S.G.A.**  
Sistema di gestione ambientale
- Sistema di gestione dell'igiene**  
(Integrato con S.G.Q.)
- S.G.Q.**  
Sistema di gestione della qualità



**Il Gruppo Burgo**, uno dei principali produttori e distributori europei di carte grafiche, specialty e da imballaggio, in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG - Sustainable Development Goals)** definiti dalle **Nazioni Unite** nell'**Agenda 2030**, si impegna a soddisfare le esigenze dei propri clienti e stakeholder fornendo prodotti e servizi di alta qualità, minimizzando il proprio impatto ambientale, garantendo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e ottimizzando l'utilizzo delle risorse energetiche.

**La qualità, la sostenibilità e le persone sono i valori che ci guidano nel consolidare la nostra posizione in un mercato sempre più sfidante e nel costruire un futuro sostenibile.**



## Prerequisiti fondamentali dei Sistemi di Gestione:



**Qualità (ISO 9001):** Soddisfare le esigenze dei clienti, migliorare continuamente i processi e i prodotti, prevenire i non conformità e garantire la tracciabilità dei prodotti lungo tutta la catena di fornitura.



**Ambiente (ISO 14001):** Prevenire l'inquinamento, rispettare la normativa ambientale, migliorare continuamente le prestazioni ambientali, utilizzare le risorse in modo efficiente e promuovere la prevenzione dell'inquinamento.



**Sicurezza e salute sul lavoro (ISO 45001):** Prevenire infortuni e malattie professionali, migliorare continuamente le prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, coinvolgere i lavoratori nella gestione dei rischi e promuovere una cultura della sicurezza.



**Energia (ISO 50001):** Migliorare continuamente le prestazioni energetiche, ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas serra, promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabile e aumentare l'efficienza energetica dei processi.



**Igiene degli imballaggi (UNI EN 15593):** Garantire l'igiene e la sicurezza degli imballaggi a contatto con gli alimenti, prevenire la contaminazione e rispettare i requisiti normativi specifici per il settore alimentare.



**Gestione forestale (FSC®, PEFC):** Promuovere una gestione forestale responsabile, garantire la legalità e la tracciabilità dei prodotti forestali, contribuire alla conservazione della biodiversità e sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

rv. 01 - 01.04.2025

**BURGO**  
GROUP

2

## Aree di azione:

### Sostenibilità:



- Riduzione delle emissioni di anidride carbonica e miglioramento dell'efficienza energetica grazie all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e all'ottimizzazione dei processi produttivi.



- Promozione dell'economia circolare e riduzione dei rifiuti.



- Progressiva ottimizzazione della catena di fornitura e massima attenzione alla provenienza delle materie prime, privilegiando l'acquisto di legno e materie prime fibrose provenienti da foreste certificate FSC® e PEFC a cui si affiancano acquisti di legno e materie prime control wood (CW) e control source.



- Sviluppo di prodotti a basso impatto ambientale.
- Coinvolgimento degli stakeholder nella definizione e attuazione delle politiche di sostenibilità.

### Qualità:



- Definizione di requisiti di qualità dei prodotti e servizi.
- Monitoraggio della soddisfazione dei clienti.
- Analisi dei dati per identificare le aree di miglioramento.
- Collaborazione con fornitori che condividano gli stessi standard di qualità e sicurezza alimentare.

## Aree di azione:

### Salute e Sicurezza:



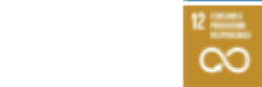
- Valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.
- Diffusione di una cultura della salute e sicurezza sul lavoro attraverso il coinvolgimento e la formazione di tutto il personale.
- Investimento in misure di protezione collettiva e individuale.
- Progressiva estensione della certificazione ISO 45001 a tutti i siti del Gruppo.

### Ambiente:



- Riduzione delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e della produzione di rifiuti.
- Monitoraggio degli impatti ambientali.
- Ottimizzazione dei consumi energetici e idrici.

### Etica:



- Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.
- Attenzione all'inclusione, all'equità e alla diversità.
- Rispetto delle norme cogenti e volontarie.
- Lotta alla corruzione e trasparenza nelle attività.
- Sostenibilità della catena di approvvigionamento.

rv. 01 - 01.04.2025

## Valori fondamentali e impegno a lungo termine:



### Trasparenza:

**Promuovere una comunicazione aperta e trasparente con tutti gli stakeholder** per costruire relazioni di fiducia, garantire la tracciabilità dei prodotti e dei processi, rafforzare la governance aziendale, promuovere l'equità e facilitare la creazione di partnership solide per affrontare le sfide globali favorendo modelli di consumo e produzione sostenibili.



### Innovazione:

**Promuovere la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate per sostenere un modello di sviluppo industriale inclusivo e sostenibile**, migliorando l'efficienza dei processi produttivi, riducendo l'impatto ambientale, sviluppando nuovi prodotti e servizi sostenibili e contribuendo attivamente alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, promuovendo l'utilizzo efficiente delle risorse e incentivando pratiche di consumo responsabile. Monitoraggio degli impatti ambientali.



### Collaborazione:

**Rafforzare i meccanismi di azione e le partnership globali per lo sviluppo sostenibile**, coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholder, dalla comunità locale ai partner globali, per mobilitare risorse e competenze, creare valore condiviso e costruire catene di approvvigionamento più sostenibili, al fine di affrontare in modo più efficace le sfide globali e raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

**IL GRUPPO BURGO SI IMPEGNA A DIFFONDERE E A CONDIVIDERE LA PROPRIA POLITICA CON TUTTI GLI STAKEHOLDER, IL PERSONALE, I CLIENTI E LE ALTRE PARTI INTERESSATE. SI IMPEGNA A CREARE UN VALORE CONDIVISO PER TUTTI, AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE PRESTAZIONI E AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PROGRAMMA GO2030.**

Consigliere delegato  
Burgo Distribuzione  
Dott. Matteo Samos

rv. 01 - 01.01.2015

Amministratore Delegato  
Mosaico  
Dott. Lorenzo Marzotto

Amministratore Delegato  
Burgo Ardennes  
Ing. Ignazio Capuano

Amministratore Delegato  
Burgo Group  
Ing. Ignazio Capuano

**BURGO**  
GROUP

5

## Il Sistema di Gestione e le Certificazioni



Gli Stabilimenti del Gruppo gestiscono in autonomia le attività produttive e di supporto alle stesse, nel pieno rispetto dell'uomo e dell'ambiente. A tal fine risulta fondamentale l'impegno dell'Alta Direzione che ha voluto l'implementazione di un SGA conforme ai requisiti della UNI EN ISO 14001/2015 e del Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato da Regolamento (UE) 2017/1505 e dal regolamento (UE) 2026/2018.

Nel corso del 2017, in occasione della visita di rinnovo del certificato ISO 14001, l'organizzazione ha adeguato il proprio sistema di gestione alla nuova edizione della norma adottando un approccio basato sull'analisi del contesto, sulla valutazione dei rischi ed una prospettiva del ciclo di vita nella gestione dei propri processi.

Le Direzioni di Stabilimento sono delegate alla gestione del SGA quale mezzo per:

- contribuire alla protezione dell'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento coerentemente con le necessità del contesto socio-economico in cui è insediato lo Stabilimento;
- identificare gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi e quindi determinare i loro impatti ambientali significativi e i potenziali rischi organizzativi;
- mettersi nella condizione di poter fornire prove evidenti dell'attenzione agli obblighi di conformità applicabili e/o sottoscritti;
- identificare le priorità di intervento e fissare, a seguito del riesame periodico del SGA da parte dell'Alta Direzione, obiettivi e traguardi di miglioramento appropriati;
- dare evidenza alle Parti Interessate che esiste un impegno aziendale concreto per soddisfare quanto espresso nella politica, negli obiettivi e nei traguardi.

La documentazione descrittiva ed attuativa del SGA fa riferimento al Manuale di Gestione Integrato a cui fanno capo documenti secondari che regolano sia gli aspetti di sistema sia quelli operativi.

## Formazione e partecipazione del personale

La diffusione della cultura ambientale tra i dipendenti rappresenta uno degli impegni dell'organizzazione; pertanto, si organizzano corsi di formazione e informazione riguardanti il Sistema di Gestione Ambientale in generale e i diversi aspetti ambientali connessi alle specifiche attività eseguite dal personale. Tali corsi sono effettuati sulla base di un Piano delle attività formative e informative che tiene conto delle esigenze aziendali, delle proposte tecnico-gestionali e delle evidenze operative per il miglioramento ambientale.

Per quanto riguarda il personale di Terzi operante nei singoli siti, le attività lavorative da loro svolte devono essere effettuate nel rispetto di norme e procedure di gestione operativa ambientale e di sicurezza, che vengono concordate in sede di stipula dei contratti.

Per accrescere il coinvolgimento del personale nell'impegno al miglioramento continuo, la direzione di stabilimento ed i pertinenti referenti locali organizzano degli incontri periodici nei quali si analizzano le esigenze formative del personale interessato e le performances ambientali del sito in questione, dalle quali possono scaturire suggerimenti per il miglioramento continuo.

È comunque prassi consolidata quella di comunicare anche verbalmente ai propri responsabili di funzione le esigenze di miglioramento che possono scaturire durante le normali attività produttive.

## Controllo adempimenti ambientali

Sono procedurate le azioni relative all'analisi delle disposizioni normative e all'attuazione della prevenzione che ne possa derivare, così come le azioni relative all'analisi degli aspetti ambientali per modifiche anche lievi di processo o di modalità di esercizio. In particolare, gli obblighi di conformità (che includono anche le esigenze e le aspettative delle parti terze ritenute rilevanti) e la verifica del rispetto degli stessi sono gestiti attraverso strumenti informatici che ne consentono una più attenta valutazione periodica.

## Gestione e controllo operativo, sorveglianza

L'organizzazione effettua una sorveglianza periodica delle caratteristiche del processo per:

- gestire gli aspetti ambientali valutati significativi in una prospettiva di ciclo di vita,
- assicurare il rispetto degli obblighi di conformità
- conseguire gli obiettivi e i traguardi e assicurare la coerenza con la propria politica ambientale, compreso l'impegno per la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento continuo
- evitare o ridurre al minimo i rischi ambientali e cogliere eventuali opportunità associati ai propri aspetti ambientali.

## Fornitori e prodotti utilizzati

I Fornitori dai quali vengono approvvigionati i prodotti utilizzati per la produzione e per la gestione delle utilities, sono selezionati e scelti sulla base delle prestazioni che possono influenzare sia la qualità sia l'ambiente. In particolare, le materie prime fibrose sono approvvigionate, preferibilmente e per quanto possibile, da Fornitori con Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e che aderiscono a sistemi di buona gestione forestale al fine di mantenere ed aumentare lo stato di salute dell'ecosistema. Le materie prime non fibrose che compongono l'impasto per la fabbricazione della carta (quali: amidi, caolini, colle), così come i prodotti ausiliari per il processo, dispongono di schede informative in materia di sicurezza che vengono formalmente valutate (anche per quanto concerne le informazioni ecologiche) prima di autorizzarne l'impiego. Per il relativo stoccaggio e movimentazione sono messe in atto, e tenute sotto controllo, tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

## Gestione delle emergenze

Attraverso l'analisi di rischio sono stati individuati i potenziali incidenti e le possibili situazioni di emergenza ambientale che potrebbero verificarsi a seguito di:

- Incendio;
- Avarie impianti;
- Sversamenti per avarie all'impianto di depurazione;
- Sversamenti per rotture accidentali di valvole, tubature e serbatoi.

Sulla base dei rischi individuati si è provveduto a:

- Investire in soluzioni impiantistiche/strutturali e mezzi atti a prevenirne il verificarsi e mantenerne l'efficienza;
- Definire istruzioni e procedure per il corretto svolgimento di attività a rischio e per il pronto intervento in caso di emergenza;
- Definire e rendere noti a tutti i piani di emergenza a cui attenersi al fine di prevenire e attenuare gli impatti ambientali che ne potrebbero conseguire;
- Effettuare attività di formazione al personale cointeressato (personale interno e ditte esterne qualora coinvolte), per competenza e ruolo, in modo da saper intervenire a fronte di situazioni di emergenza.

Il rischio di contaminazioni del suolo e del sottosuolo presso i Siti è legato essenzialmente a eventuali dispersioni accidentali che possono verificarsi durante la fase di movimentazione, stoccaggio ed uso di prodotti chimici, di rifiuti e di oli.

## Controllo e registrazione della documentazione

I documenti riguardanti l'ambiente sono adeguatamente registrati e possiedono i requisiti di attendibilità, rintracciabilità e standardizzazione; essi sono conservati presso server locali e di sede centrale. L'organizzazione ha stabilito ed attua procedure specifiche per la gestione ed il controllo delle registrazioni.

## **Audit ambientali**

L'organizzazione ha elaborato ed applica procedure per effettuare audit ambientali.

Il SGA è sottoposto a programmi di audit esterni, effettuati da un istituto di certificazione ambientale accreditato dall'organismo competente, che prevedono l'effettuazione di visite per la sorveglianza e per il rinnovo della certificazione.

L'organizzazione sottopone il proprio SGA a un audit interno, con frequenza di norma annuale ma che può variare a seconda delle criticità presentate dalle aree sottoposte a d audit, per garantire che le pertinenti Direzioni siano informate sullo stato di conformità alla politica ambientale dell'organizzazione, sul rispetto degli obblighi normativi applicabili, sull'andamento delle prestazioni ambientali, sull'efficacia del SGA, sull'affidabilità delle modalità applicate per il monitoraggio degli impatti ambientali dell'organizzazione e per dimostrare la necessità di azioni correttive ove necessario.

## **Riesame del sistema di gestione ambientale**

L'attività di riesame è procedurata ed ha una cadenza annuale. L'Alta Direzione effettua un riesame dello stato di applicazione del SGA affinché esso sia mantenuto idoneo, adeguato ed efficace. Individua inoltre eventuali azioni correttive necessarie al perseguimento del miglioramento continuo con l'obiettivo di migliorare la prestazione ambientale complessiva.

## **Comunicazione**

L'organizzazione ha predisposto e applica procedure per ricevere, registrare, valutare e rispondere a comunicazioni interne ed esterne delle parti interessate riguardo a questioni ambientali.

Il Gruppo Burgo applica in tutte le società un approccio volto all'apertura, partecipazione e condivisione dei dati ed informazioni del gruppo, con i dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, con la comunità in cui è inserito, compresi gli Enti di Controllo, Istituzioni ed Amministrazioni pubbliche. La Società, quindi, comunica con le parti interessate attraverso i più diversificati canali (sito web, canali social). Sul sito web è descritta l'azienda, i processi produttivi e i prodotti realizzati. Nel sito sono presenti alcune aree tematiche dedicate per testimoniare l'impegno in tema di ambiente di sostenibilità e verso l'ambiente.

### **Lo Stabilimento di Villorba**

Lo Stabilimento nasce nel 1901 su un terreno ad uso agricolo. Negli anni ha subito vari adeguamenti tecnologici.

Nel corso degli anni lo Stabilimento è stato gestito da più proprietà (l'attuale si è insediata nel gennaio 2007). L'attività generale è sempre stata la produzione di carta destinata al settore dell'editoria e della stampa commerciale.

Gli ultimi adeguamenti significativi risultano:

- 2008: è stata fermata la linea di produzione denominata "linea 7".
- 2009: avviata la nuova centrale di cogenerazione a turbogas.
- 2023: è stata installata una torre di raffreddamento ed è stato costruito un impianto di trattamento delle acque con tecnologia MBBR.
- 2024: avviamento e messa a regime della sezione biologica dell'impianto di trattamento delle acque.
- 2024: dismissione caldaia BREDA "riserva fredda"
- 2024: richiesta di modifica non sostanziale per sostituzione caldaia BONO piccola "riserva fredda" per revamping (intervento programmato nel 2025).

### **Ambito territoriale**

Lo Stabilimento sorge in pianura (circa 26 m sopra il livello del mare) in una zona a destinazione prevalentemente industriale, nelle vicinanze dell'abitato di Villorba (a circa 10 km a nord della città di Treviso).

Il Sito è circondato lungo il confine Est da campagna coltivata; a Nord da pista di go kart; a Ovest dalla Strada Statale n. 13 e campagna coltivata; a Sud da campagna coltivata.

L'insediamento industriale più vicino è costituito da un sito logistico della Società Benetton, posto a circa 1 km. In direzione Sud rispetto allo Stabilimento.

Nelle zone limitrofe non sono presenti ospedali, scuole e parchi pubblici.

Il Sito non è collocato entro la zona protetta della "Laguna di Venezia" o in altre aree protette, inoltre non rientra nel bacino idrografico scolante della Laguna di Venezia.

L'impatto visivo del Sito non è tale da creare disturbo al paesaggio in cui lo stesso è insediato.

In seguito ad esproprio con Decreto n. 195 del 10/09/2019 emesso dalla superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. sono stati eseguiti i lavori per la costruzione di infrastrutture per pubblica utilità.





Non sussistono particolari problematiche ambientali nel territorio (rischio sismico basso).

La Cartiera non rientra tra gli insediamenti a rischio di incidente rilevante sottoposto a notifica (D.Lgs n. 105 del 26.06.2015).

L'area dello stabilimento è ripartita come segue:

Superficie totale	139.751 m <sup>2</sup>
Superficie impermeabilizzata (edifici, passaggi e piazzali di manovra)	67.438 m <sup>2</sup>
Aree verdi	72.313 m <sup>2</sup>

Lo stabilimento non ha aree verdi fuori dal sito.

### Processi e prodotti

L'attività generale è rappresentata dalla produzione di carta patinata destinata al settore dell'editoria e della stampa commerciale. Prodotti finiti realizzati a partire da cellulosa ECF (Elementar Chlorine Free), da pasta legno e da cariche minerali.

Il ciclo si sviluppa attraverso le seguenti macrofasi:

- **PREPARAZIONE IMPASTI:** Le varie essenze fibrose sono spapolate e disperse nell'acqua di processo dando origine a una sospensione poi raffinata, proporzionata ed epurata.
- **FABBRICAZIONE CARTA:** si dispone di una macchina continua. L'impasto opportunamente diluito alimenta la macchina continua che, attraverso varie fasi, conduce alla realizzazione del foglio in bobina.
- **PREPARAZIONE PATINE** (atti a conferire al foglio particolari caratteristiche meccaniche, fisiche, estetiche e di stampabilità): i prodotti che compongono la formulazione sono prelevati nelle giuste dosi e "lavorati" fino a ottenere la sospensione da utilizzare per la fase di patinatura. Le patine sono costituite da cariche minerali e da una serie di additivi quali: leganti sintetici (polimeri a base stirolo butadiene e/o acrilici), stearato di calcio e coloranti in quantità molto bassa.
- **PATINATURA:** consiste nello spalmare la "patina" su entrambe le facce del foglio di carta. Una volta applicata la "patina" sul supporto, il foglio di carta è asciugato mediante cappe a infrarossi e cappe ad aria calda.
- **ALLESTIMENTO:** I rotoli di carta provenienti dalla fabbricazione sono calandrati e quindi trasformati in prodotti finiti pronti per la spedizione (prodotti in bobina). Il prodotto finito è stoccato, pronto per la spedizione, a magazzino.

La relativa consegna è effettuata mediante trasporto *via gomma*.

### Utilities/energie

La tabella che segue indica le principali utilities/energie che, oltre a rendere possibile il funzionamento degli impianti produttivi e la realizzazione del prodotto, contribuiscono ad ottimizzare i consumi e a tutelare l'ambiente.

Utilities	Scopo
Gas naturale (metano) tramite Rete	Produzione vapore tramite generatore di vapore a recupero utilizzando i fumi caldi provenienti dalle due Turbo gas e post combustori per una portata massima di circa 35 ton
	Produzione di energia elettrica, attraverso due Turbo Gas (6+6 MW) e una Turbina a Vapore (4 MW) per un totale di circa 16 MW
	Utilizzo nel processo tecnologico di fabbricazione della carta
Sottostazione di misura e trasformazione dell'energia elettrica da alta a media tensione (da 132 a 10 kV)	Contabilizzare l'energia in transito e trasformarla da alta a media tensione e viceversa
Cabine elettriche di trasformazione dell'energia da media a bassa tensione e distribuzione della stessa alle varie utenze	Forza motrice ed illuminazione
Compressori	Produzione di aria compressa per processo e per impianto di depurazione
Gasolio	Alimentazione motopompa antincendio
	Alimentazione gruppo elettrogeno per emergenze
	Rifornimento mezzi di movimentazione interna
Acqua di pozzo	Antincendio (in caso di emergenza)
	Per servizi igienici e servizi civili
Acque superficiali	Per usi industriali e antincendio (processo e raffreddamento)

Torre di raffreddamento	Per raffreddare l'acqua a servizio delle pompe del vuoto e ridurre l'utilizzo di acqua fresca
Impianto di depurazione (chimico-fisico + biologico)	Per ridurre il carico inquinante delle acque reflue nel corpo idrico recettore
Serbatoi fuori terra	Stoccaggio dei vari prodotti di Stabilimento; censiti, identificati e dotati di sistemi di contenimento adeguati

### **Fornitori e prodotti utilizzati**

I Fornitori dai quali vengono approvvigionati i prodotti utilizzati, per la produzione e per la gestione delle utilities, sono selezionati e scelti sulla base delle prestazioni che possono influenzare sia la qualità che l'ambiente. In particolare, le materie prime fibrose sono approvvigionate, preferibilmente e per quanto possibile, da Fornitori con Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e che aderiscono a sistemi di buona gestione forestale al fine di mantenere ed aumentare lo stato di salute dell'ecosistema.

Le materie prime non fibrose che compongono l'impasto per la fabbricazione della carta (quali: amidi, caolini, colle), così come i prodotti ausiliari per il processo, dispongono di schede informative in materia di sicurezza che vengono formalmente valutate (anche per quanto concerne le informazioni ecologiche) prima di autorizzarne l'impiego.

Per il relativo stoccaggio e movimentazione sono messe in atto, e tenute sotto controllo, tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

### **Gestione delle emergenze**

Attraverso l'analisi di rischio sono stati individuati i potenziali incidenti e le possibili situazioni di emergenza ambientale che potrebbero verificarsi a seguito di:

- Incendio;
- Avarie impianti;
- Sversamenti per avarie all'impianto di depurazione;
- Sversamenti per rotture accidentali di valvole, tubature e serbatoi;

Sulla base dei rischi individuati si è provveduto a:

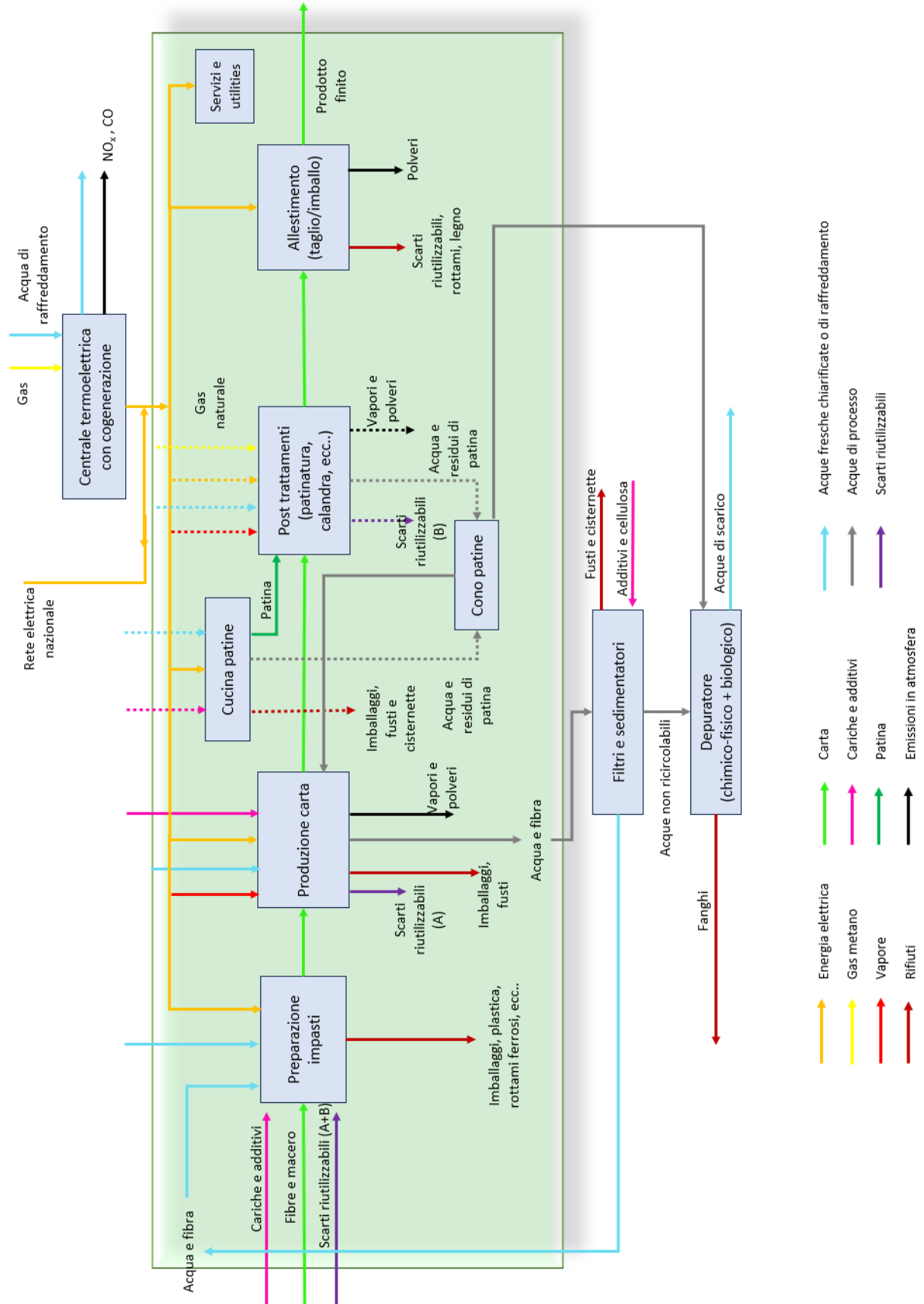
- Investire in soluzioni impiantistiche/strutturali e mezzi atti a prevenirne il verificarsi e mantenerne l'efficienza;
- Definire istruzioni e procedure per il corretto svolgimento di attività a rischio e per il pronto intervento in caso di emergenza;
- Definire e rendere noti a tutti i piani di emergenza a cui attenersi al fine di prevenire e attenuare gli impatti ambientali che ne potrebbero conseguire;
- Effettuare attività di formazione al personale cointeressato (personale interno e ditte esterne qualora coinvolte), per competenza e ruolo, in modo da saper intervenire a fronte di situazioni di emergenza.

Il rischio di contaminazioni del suolo e del sottosuolo presso i Siti è legato essenzialmente a eventuali dispersioni accidentali che possono verificarsi durante la fase di movimentazione, stoccaggio ed uso di prodotti chimici, di rifiuti e di oli.

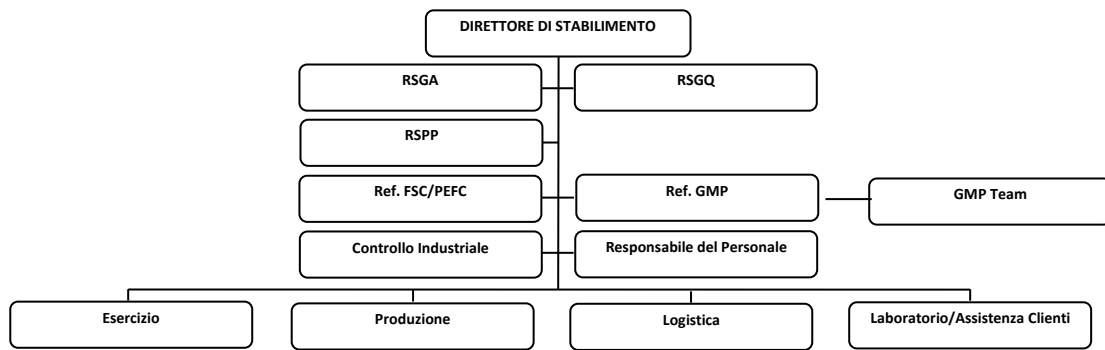
### **Prevenzione incendi**

Lo stabilimento è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili dei Fuoco di Treviso, pratica n. 27501, scadenza 20 aprile 2026.

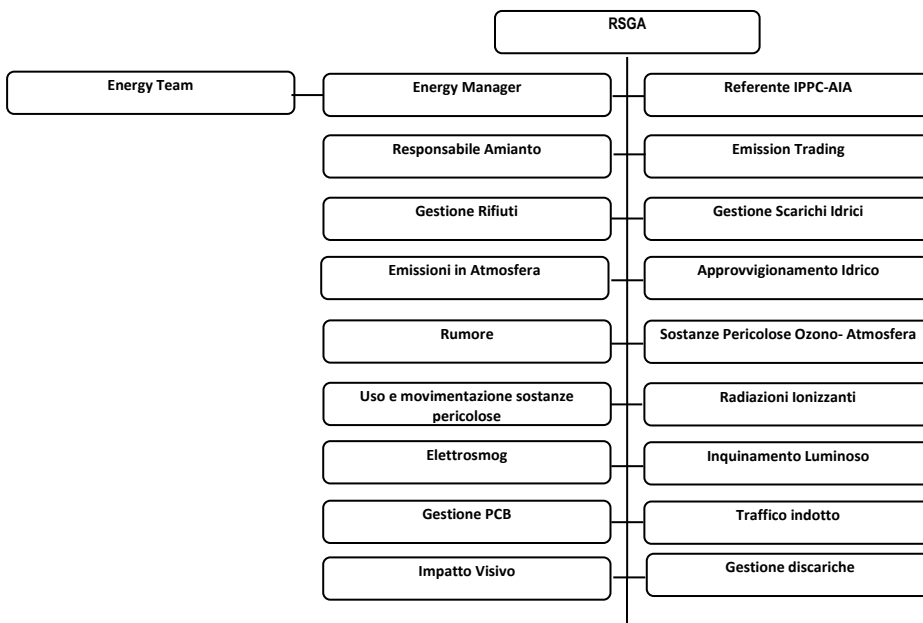
**Ciclo standard di produzione**



**Funzionigramma**



**SGA**



**Dichiarazione di conformità giuridica**

Lo stabilimento dichiara la sua piena conformità alle normative ambientali applicabili al sito.

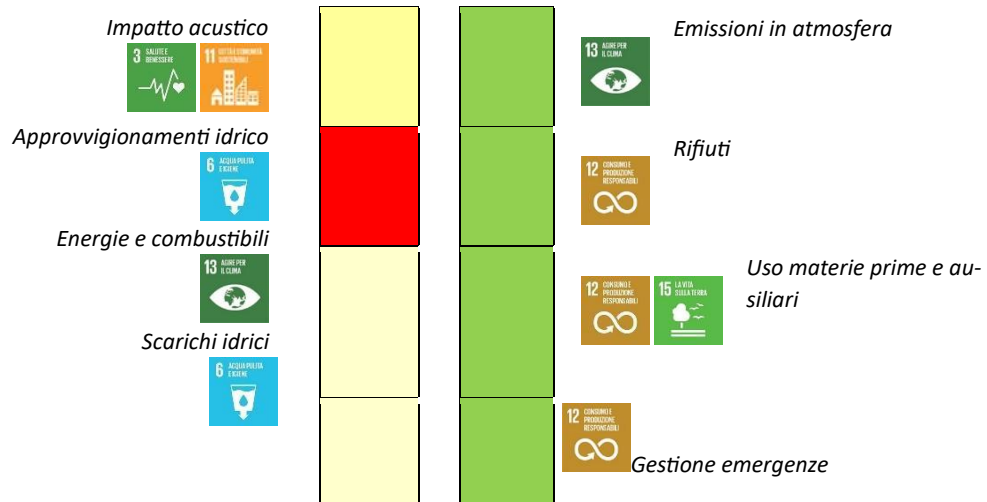
**Aspetti ambientali di sito**

La valutazione della significatività degli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita del prodotto e dei rischi associati è periodicamente aggiornata per determinare dove concentrare gli sforzi e l'impegno per il miglioramento continuo (obiettivi e traguardi) secondo una metodologia descritta in una procedura del SGA.

Se il rischio è:

- basso (verde), si prevede il monitoraggio periodico delle situazioni di rischio,
- medio (giallo), si prevede la programmazione delle azioni di miglioramento e/o approfondimento, da attuarsi nel medio termine,
- alto (rosso), si prevede la programmazione di azioni di miglioramento e/o approfondimento, da attuarsi nel breve termine.

Di seguito si riporta una sintesi, per colori e per singolo fattore ambientale, dei risultati di tale valutazione per il 2023.



**Fattori di impatto associati agli aspetti ambientali diretti**

Nei punti che seguono sono riportati i parametri di rilievo relativi ai fattori di impatto ambientale individuati. Degli stessi sono presentati anche gli indicatori di prestazione relativi al triennio 2022 - 2024.

	UM	2022	2023	2024
Carta netta <i>Brefs</i>	ton	152.391	142.510	145.586

Fonte dei dati: gestionale aziendale

(\*) Dato di carta netta così come da definizione da *Brefs* (BAT Reference Documents), intesa come:

- la produzione a piè patinata in caso di patinatrice off-line;
  - la produzione non imballata, vendibile, dopo l'ultimo passaggio in bobinatrice, in caso di patinatrice on-line.
- Per lo stabilimento di Villorba la carta *Brefs* è la carta piè patinatrice.

Nel 2023 si è registrata una riduzione della produzione dovuta ad un maggior numero di giorni di fermata rispetto all'anno precedente per cause commerciali

**Energie**

I consumi energetici costituiscono uno degli aspetti ambientali più significativi. La Società, nel rispetto della Legge n. 10 del 9/01/1991, ha regolarmente nominato il tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia "Energy Manager" e attua procedure per tenere sotto controllo l'efficienza di tutti i processi ad alta intensità energetica.

L'energia elettrica è totalmente autoprodotta (centrale termoelettrica, con gruppo di cogenerazione turbogas, collocata all'interno del Sito) ad eccezione dei momenti di avviamento e fermata della centrale, durante i quali l'energia è acquistata.

Le eccedenze sono vendute alla Società "Burgo Energia" (dalla quale si acquistano le quote necessarie durante il periodo di fermo della centrale o per cause di forza maggiore).

Una quota parte dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili.

Ad oggi non viene prodotta energia da fonti rinnovabili.

L'energia termica è utilizzata per la produzione di vapore che a sua volta viene impiegato per:

- La produzione di energia elettrica.
- La cottura amido.
- Il processo di asciugatura della carta nelle macchine continue (cilindri essiccatori e scambiatori di calore).
- Il riscaldamento degli ambienti di Stabilimento.

La centrale termoelettrica è alimentata a metano.

	UM	2022	2023	2024
Gas naturale (metano)	Sm <sup>3</sup> (*)	36.439.347	33.036.118	35.165.684
	TJ (**)	1.287	1.178	1.249
Energia elettrica consumata (totale Stabilimento) (***)	MWh	93.735,59	88.406,50	94.441,47
Energia elettrica (proveniente da fonti rinnovabili) consumata (****)	MWh	n.d.	n.d.	n.d.
Produzione di energia rinnovabile	MWh	0	0	0

(\*) Dato ricavato dalle fatture fornite dal Gestore (Snam).

(\*\*) Fattore di conversione ricavato dal sito Snam <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html>.

(\*\*\*) Dato ottenuto attraverso la seguente formula:  
[(energia elettrica acquistata + energia elettrica autoprodotta) - energia ceduta].

(\*\*\*\*) La percentuale di energia elettrica acquistata, proveniente da fonti rinnovabili, è stata ricavata dalle fatture fornite dal Gestore (Burgo Energia).

(\*\*\*\*\*) Una quota parte dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili ma non essendo disponibile ad oggi un certificato di garanzia di origine questa quota non viene rendicontata.

### Uso materie prime ed ausiliari

Per la produzione della carta si utilizzano:

- **Materie prime fibrose** quali cellulosa e fogliacci (prodotti stoccati in aree coperte).
- **Materie prime non fibrose e materiali ausiliari** quali amidi, coloranti (stoccati in serbatoi e/o cisternette) e caolino in polvere (immagazzinato in apposita area coperta).

Nella tabella che segue sono riportati i consumi dei prodotti utilizzati per la produzione della carta.

	u.m.	2022	2023	2024
Materie prime fibrose	ton	89.010	86.714	80.885
Materie prime non fibrose	ton	83.380	86.375	80.208

Fonte dei dati: gestionale aziendale

Nel 2023 con l'aumento della produzione di carte spessorate e monopatinata si è avuta una riduzione dei consumi delle materie prime fibrose a fronte di un aumento sulle materie prime non fibrose.

**Consumo di acqua (approvvigionamento idrico)**

L'acqua è inoltre utilizzata come fluido di scambio termico, a varie temperature, sotto forma di vapore, di acqua calda e acqua di raffreddamento.

Per contenerne i consumi viene il più possibile utilizzata all'interno di circuiti chiusi, reintegrati quando serve. Il principale inconveniente che limita la riduzione dei quantitativi d'acqua impiegati consiste nella conseguente concentrazione di sostanze disciolte che quando eccessiva comporta la perdita di qualità del prodotto.

L'approvvigionamento idrico dello stabilimento di Villorba è effettuato utilizzando l'acqua proveniente dal limitrofo Canale Piavesella, in conformità ad un atto di sub concessione stipulato con l'omonimo "Consorzio Piavesella di Nervesa". Quest'ultimo, istituito sotto la Repubblica Veneta nell'anno 1447, è un Consorzio misto che ha per oggetto l'abbeveraggio di più Comuni, il movimento di opifici e l'irrigazione di terreni, mediante l'acqua che viene derivata dal fiume Piave.

Nel capitolo "Scarichi idrici" si riporta il lay-out dei principali utilizzi dell'acqua.

L'acqua utilizzata è prelevata:

Dal Canale Piavesella (gestito dall'omonimo Consorzio):  
Prot. Consorzio Piavesella n. 221 del 29/12/2017).

Per usi industriali e antincendio. La stessa è trattata con prodotti coagulanti e antifermentativi e quindi immessa nel ciclo produttivo (è esclusa dal trattamento l'acqua inviata alla centrale termica trattata con flocculante in presenza di torbidità).

Da acquedotto.

Per usi civili.

Da falda pozzo (2 pozzi):  
Decreto n° 150 del 23/03/2017

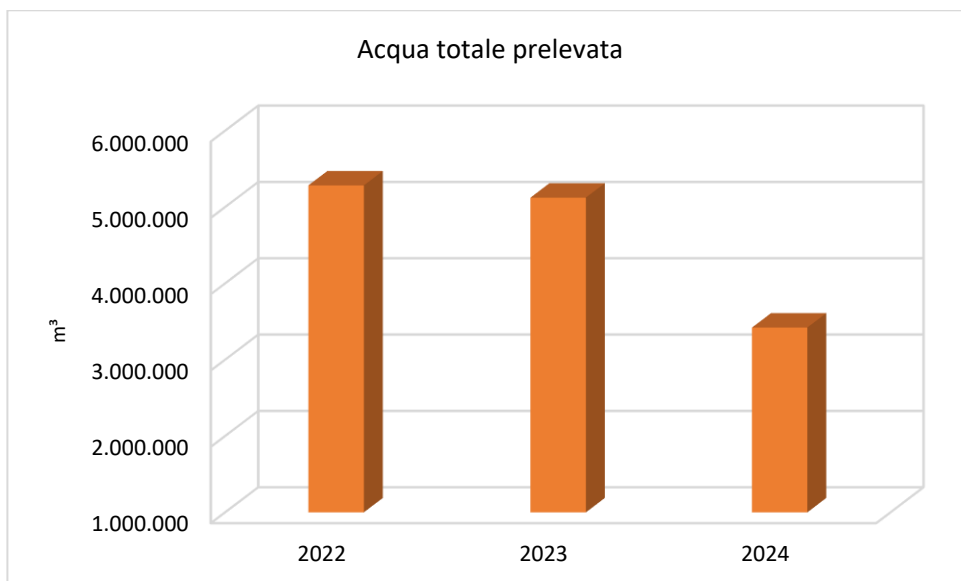
Per uso igienico sanitario e per emergenza antincendio, qualora non risulti possibile prelevarla direttamente dal canale.

Recuperi e ricicli idrici sono presenti all'interno del processo di fabbricazione.

È in corso la pratica per la richiesta di un pozzo ad uso industriale (si vedano obiettivi aperti).

	UM	2022	2023	2024
Acqua totale prelevata dal canale Piavesella	m <sup>3</sup>	5.284.121	5.123.478	3.421.301

Fonte dei dati: lettura diretta contatori



I prelievi da pozzi e da acquedotto non sono significativi rispetto agli indicatori chiave e quindi non sono rendicontati.

**Scarichi idrici**

Le principali fonti di acque reflue in uscita dallo Stabilimento sono:

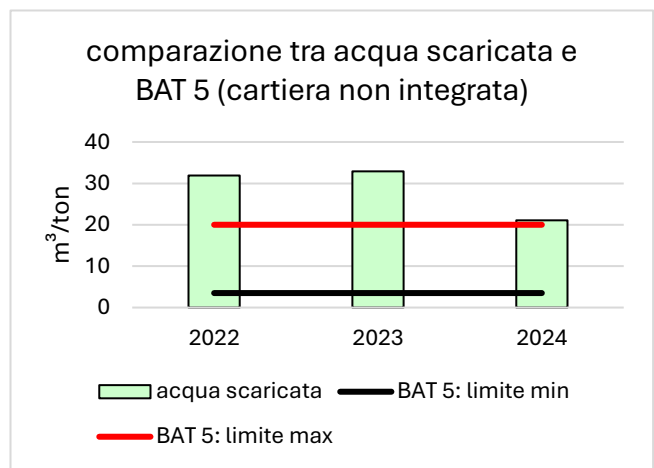
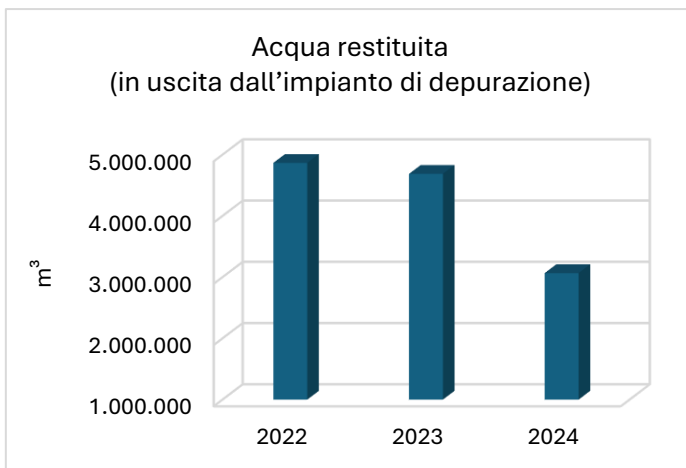
- **Acque di processo.** I reflui a valle del processo contengono inquinanti sostanzialmente derivanti dalle materie prime fibrose utilizzate. Gli stessi sono ridotti attraverso l'impianto di trattamento di tipo chimico fisico e biologico con tecnologia MBBR. Il sistema di depurazione prevede una tina di emergenza che consente di far fronte a eventuali inconvenienti. L'impianto di depurazione delle acque è condotto da personale qualificato (presente 24 ore al giorno per 7 giorni su 7). Tale impianto è sottoposto a documentati controlli giornalieri interni le cui registrazioni sono conservate dal Laboratorio Controllo Qualità (inclusi i controlli analitici sui parametri che le caratterizzano). Delle analisi a campione sono periodicamente demandate anche a laboratori esterni accreditati.
- **Acque di raffreddamento.** Sono acque provenienti da scambiatori di calore e che in parte sono riciclate nel processo e in parte scaricate direttamente nel Canale Piavesella perché non rappresentano fonte di rischio.
- **Acque provenienti da scarichi civili.** Sono convogliate in parte nel corpo idrico superficiale dopo essere passate in vasche Imhoff e in parte sul suolo mediante subirrigazione. Parte degli scarichi civili sono collettati alla fognatura comunale.
- **Acque piovane.** Le acque di dilavamento dei piazzali in caso di pioggia sono inviate all'impianto di depurazione dopo essere state raccolte nell'apposita vasca.

Lo Stabilimento è in possesso di regolare autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale: Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto della Provincia di Treviso n. 373 del 30/09/2019).

	UM	2022	2023	2024
Acqua restituita al canale (in uscita dall'impianto di depurazione) (*)	m <sup>3</sup>	4.866.592	4.687.852	3.066.490

(\*) Comprensiva delle acque di 1<sup>a</sup> pioggia e delle acque di raffreddamento.

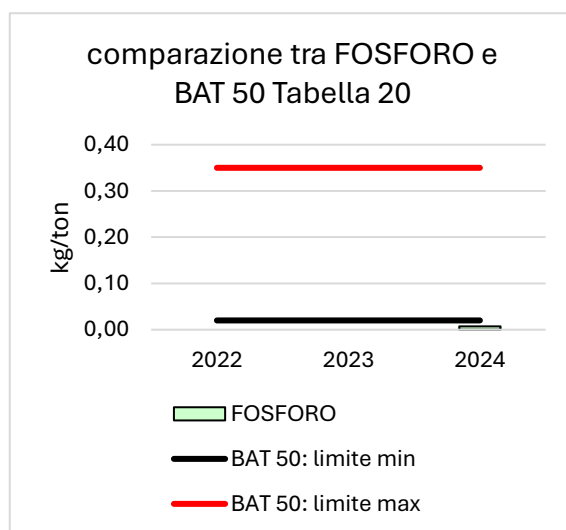
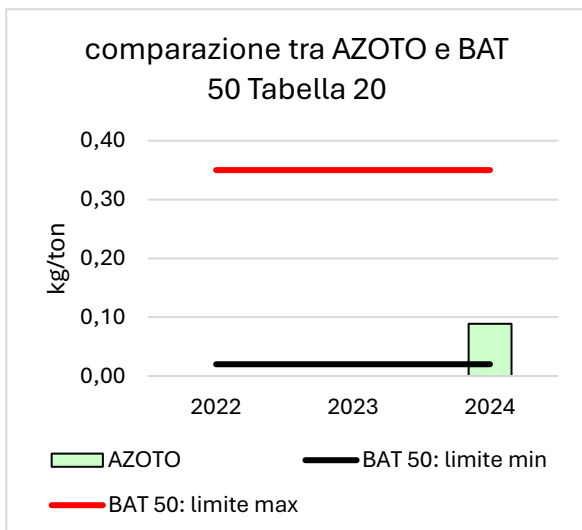
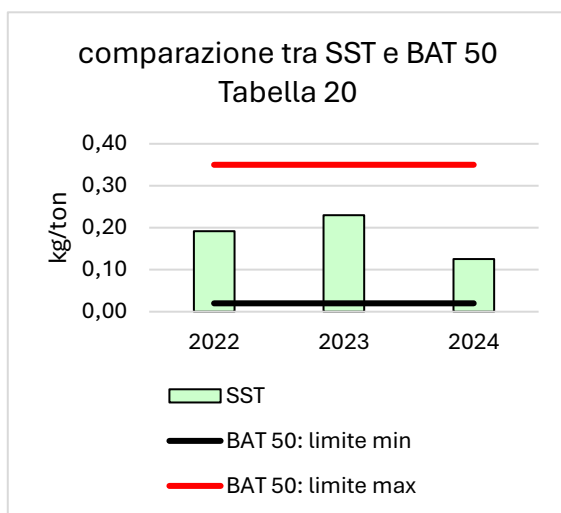
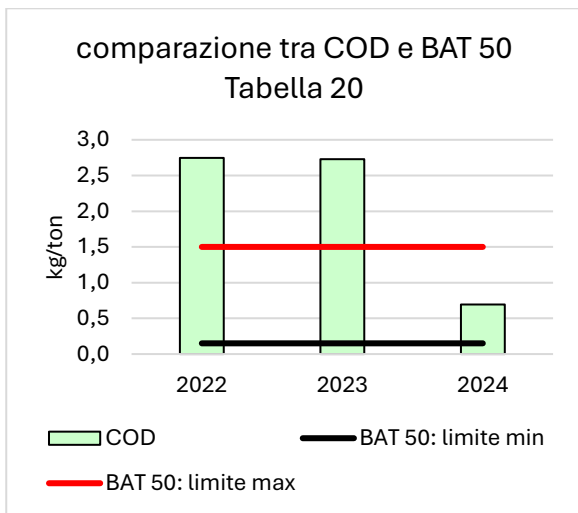
Fonte dei dati: lettura diretta contatori



I limiti di legge per lo scarico P1 sono puntualmente rispettati (riferimento parametri applicabili della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III, D.Lgs 152/2006). Le tabelle che seguono, riferite ai parametri significativi del processo di Cartiera, riportano le registrazioni delle analisi del Laboratorio interno e danno evidenza di quanto sopra.

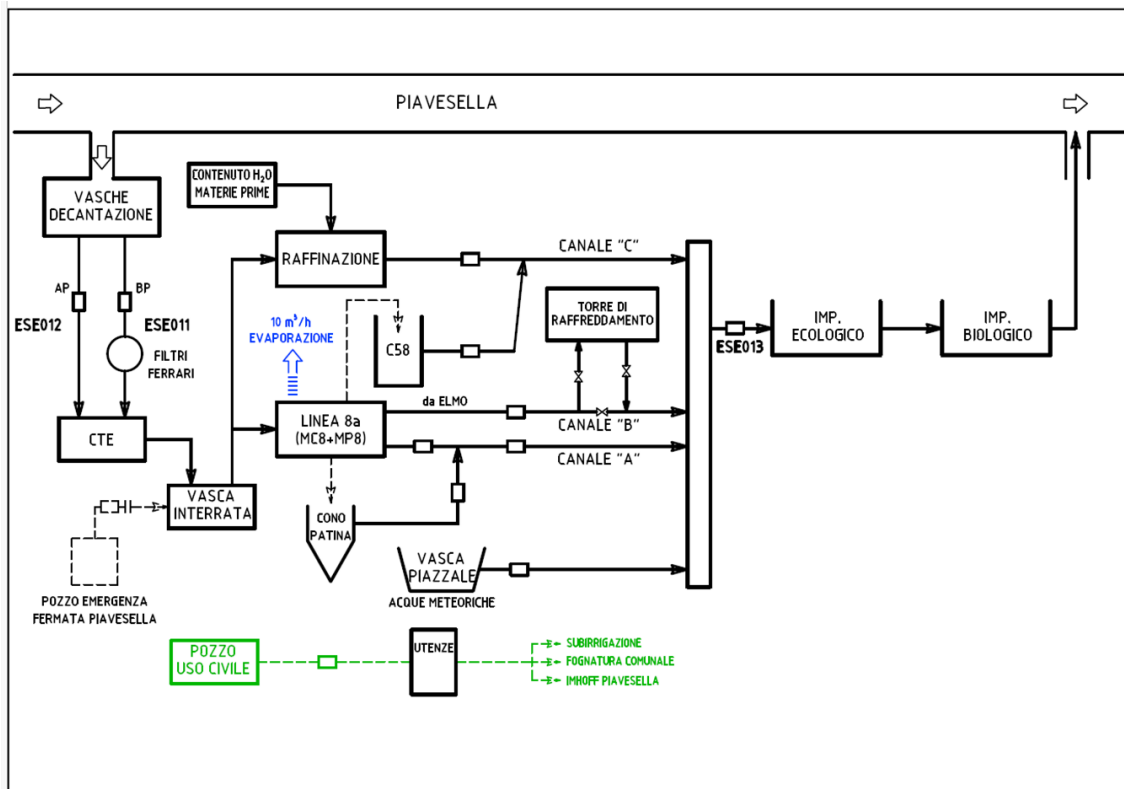
Parametri	u.m.	Valore li- mite	Valore medio/anno (valore max./anno)		
			2022	2023	2024
COD (Chemical Oxigen Demand)	mg/L	160	86	83	33
			144	138	120
SST (Solidi Sospesi Totali)	mg/L	80	6	7	7
			28	25	32
AZOTO	mg/L	20	-	-	4,2
			-	-	10,6
FOSFORO	mg/L	10	-	-	0,34
			-	-	1,85
pH	--	5,5 – 9,5	7,72	7,64	7,39
			8,21	8,12	7,96

Fonte dei dati: gestionale aziendale



Nel corso del 2024 è entrato a regime il nuovo impianto biologico; tale impianto dotato di tecnologia MBBR ha consentito un miglioramento complessivo della qualità delle acque di scarico. Con l'occasione, oltre ai parametri COD e SST, si sono messe a sistema i controlli anche sui parametri AZOTO e FOSFORO.

**Lay-out principali utilizzi acque**



**Rifiuti**

Il processo di produzione e i processi collegati generano rifiuti, prevalentemente non pericolosi, in quantità tale da richiedere una gestione controllata che garantisca la corretta applicazione della normativa vigente. I rifiuti sono analizzati / classificati per tipologia, raccolti in apposite aree identificate/attrezzate e infine ritirati con regolarità da parte di Società di Servizio a tale scopo autorizzate.

Il deposito temporaneo è costantemente monitorato secondo quanto prescritto nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale; le quantità prodotte e recuperate/ smaltite in modo differenziato sono puntualmente registrate con strumenti informatici dedicati.

Le tipologie più significative di rifiuti non pericolosi sono:

**Fanghi di cartiera (codice CER 030309):** sono generati dalla depurazione delle acque reflue.

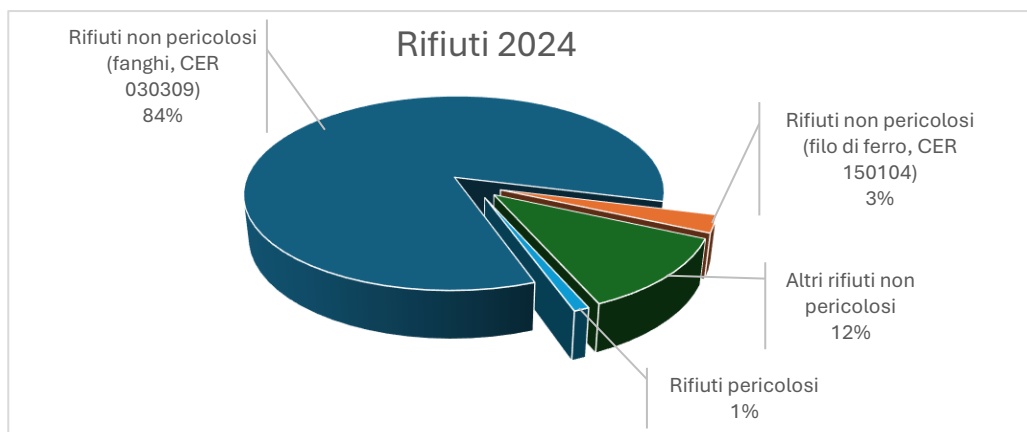
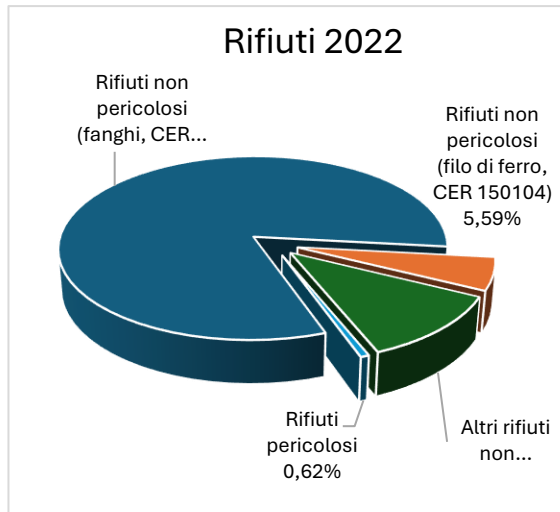
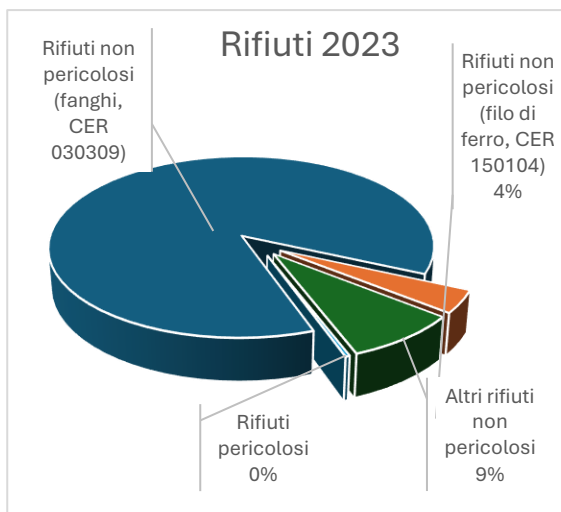
**Imballaggi in filo di ferro (codice CER 150104):** sono i fili di ferro usati come imballo delle materie prime fibrose.

**Carta e cartone (codice CER 150101):** sono residui di bobine, rifili

Accanto alle tipologie suddette sono generati rifiuti, in quantità minore, principalmente associati a interventi sugli impianti e manutenzioni varie.

Parametri	u.m.	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	kg	3.605.037	4.214.499	5.779.937
Rifiuti pericolosi	kg	22.585	13.534	57.821
Totali rifiuti	kg	3.627.622	4.228.033	5.837.758

Fonte dei dati: gestionale aziendale e Mud



Parametri	u.m.	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi (fanghi, CER 030309)	kg	2.984.080	3.688.360	4.932.630
Rifiuti non pericolosi (filo di ferro, CER 150104)	kg	202.690	166.440	161.590
Rifiuti non pericolosi (carta, CER 150101)	kg	164.440	146.250	270.860
Altri rifiuti non pericolosi	kg	418.267	359.699	685.717
Rifiuti pericolosi	kg	22.585	13.534	57.821

Lo stabilimento presta particolare attenzione al recupero dei rifiuti: nelle tabelle seguenti sono riportate rispettivamente le quantità di rifiuti non pericolosi e pericolosi, recuperati e smaltiti e le percentuali dei rifiuti recuperati rispetto al totale dei rifiuti conferiti.

ANNO	Rifiuti non pericolosi recuperati (kg)	Rifiuti non pericolosi smaltiti (kg)	% recuperati
2022	3.533.460	71.577	98,01%
2023	4.144.829	69.670	98,35%
2024	5.718.267	61.670	98,93%

ANNO	Rifiuti pericolosi recuperati (kg)	Rifiuti pericolosi smaltiti (kg)	% recuperati
2022	15.335	7.250	67,90%
2023	9.654	3.880	71,33%
2024	16.717	41.104	28,91%

Rifiuti pericolosi: i rifiuti pericolosi prodotti dipendono principalmente dalle attività di manutenzione.

### Emissioni in atmosfera

Sostanzialmente le emissioni in atmosfera dello Stabilimento sono riconducibili a quelle derivanti da:

- processo di combustione della centrale di cogenerazione turbogas (alimentata a metano) e costituite dai prodotti di combustione di tale gas;
- processo di asciugatura della carta, sostanzialmente costituite da vapore acqueo e in minima parte da polveri e da Composti Organici Volatili che teoricamente si possono liberare dal supporto fibroso durante tale fase;
- lavorazioni della carta (silos amido, rifilo bobinatrici, ...) costituite essenzialmente da polveri.

Stante quanto detto l'impatto sull'atmosfera originato dalle attività dello Stabilimento può a ragione riassumersi in quello generato dal processo di combustione della centrale di cogenerazione la cui installazione ed esercizio, da parte della cartiera di Villorba, sono stati autorizzati dalla Regione Veneto (AIA n. 570 del 21 giugno 2020).

La cartiera esercisce l'impianto nel rispetto dei limiti alle emissioni dati dalle Prescrizioni Legali cogenti applicabili che si riassumono in:

- misurazioni in continuo delle concentrazioni di NO<sub>x</sub>, di CO, della temperatura e dell'ossigeno libero nei gas effluenti;
- esercizio delle apparecchiature di misura con verifiche e calibrazioni, a intervalli regolari, secondo Prescrizioni Legali applicabili.

Anche le emissioni di processo sono autorizzate (AIA definitiva di cui al Decreto della Provincia di Treviso n. 373/2019 del 30.09.2019).

Le suddette autorizzazioni prevedono il rispetto dei limiti prescrittivi indicati nelle successive tabelle riportanti i dati di monitoraggio.

#### CENTRALE DI COGENERAZIONE)

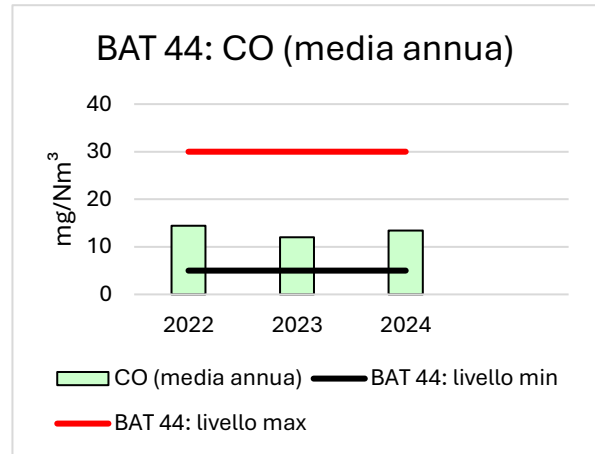
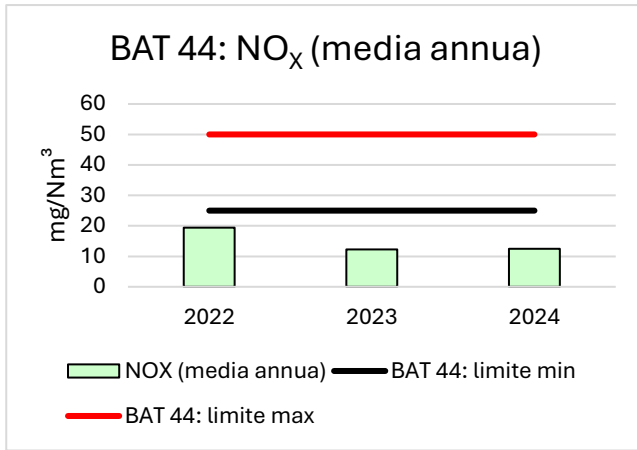
##### Monitoraggio in continuo con Software dedicato

La centrale è alimentata a metano. Si riportano i dati relativi al valore medio e al valore massimo rilevati nell'ambito di ciascun anno.

Parametri	u.m.	AIA 570/2020 Valore limite	Valore medio/anno (valore max./anno)		
			2022	2023	2024
NO <sub>x</sub> (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	19,4	12,3	12,5
			22,7	17,8	14,3
CO	mg/Nm <sup>3</sup>	50	14,4	12,0	13,4
			17,4	18,5	17,7

(fonte dei dati: sistema di monitoraggio in continuo)

In riferimento alle BAT Conclusions per i grandi impianti di combustione, lo stabilimento di Villorba rispetta la BAT 44 sia per le emissioni di NO<sub>x</sub> sia per le emissioni di CO:



**PROCESSO**

**Monitoraggio in discontinuo (frequenza annuale; analisi effettuate da laboratori esterni accreditati)**

Premesso che tutti i punti di emissione interessati risultano rispettare le concentrazioni limite, si riportano i dati minimi e massimi riscontrati nell'ambito di tutti i punti analizzati (*fonte dei dati: rapporti di prova Laboratorio esterno*).

	u.m.	Valore li- mite	Valore minimo/anno (valore max./anno)		
			2022	2023	2024
Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	0,34 (2,01)	0,15 (0,28)	1,54 (1,54)
Composti organici to- tali	mg/Nm <sup>3</sup>	50	3,3 (4,4)	4,4 (9,4)	8,35 (16,2)
Ammoniaca	mg/Nm <sup>3</sup>	50	0,76 (1,9)	0,04 (0,06)	0,39 (0,74)

**Emissioni di gas ad effetto serra**

**Emission Trading**

L'Emission Trading è uno strumento economico di politica ambientale previsto dal Protocollo di Kyoto per ridurre le emissioni dei gas ad effetto serra in modo misurabile, duraturo ed economicamente sostenibile. Di fatto identifica un sistema di trading dei crediti di emissione, una vera e propria borsa di tipo *cap and trade*.

L'accordo fissa la quantità complessiva di emissioni consentite (*cap*), la suddivide e la distribuisce in quote tra i partecipanti (ogni sistema - paese e azienda). Le quote possono poi essere scambiate (*trade*) tra i partecipanti in modo che, alla fine del periodo di verifica del Trattato, ogni partecipante detenga una quantità di quote pari alle proprie emissioni prodotte nel periodo stesso. Nella tabella seguente si riportano i dati verificati da SGS.

L'impianto relativo al sito di Villorba è autorizzato con autorizzazione n. 329.

	u.m.	2022	2023	2024
Emissioni di CO <sub>2</sub> – equiv.	ton	72.091	66.324	69.927

### **Gas fluorurati ad effetto serra (GHG)**

Nel Sito sono presenti gruppi di condizionamento contenenti R22 e gas fluorurati ad effetto serra. Gli stessi sono regolarmente gestiti e sottoposti a manutenzione nel rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Nella tabella che segue sono riportate le tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, derivanti da fughe di gas da impianti di condizionamento e refrigerazione contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

	u.m.	2022	2023	2024
Emissioni di CO <sub>2</sub> – equiv.	ton	0	9,09	14,67

### **Impatto acustico**

Le emissioni sonore generate dalle attività della Cartiera sono prevalentemente attribuibili alle macchine / impianti di produzione (ventilatori, compressori, macchina continua e di allestimento, pompe e valvole) e alla produzione di energia.

Nel 2024 è stato portato a termine il programma di interventi di mitigazione acustica concordato con le autorità competenti

### **Amianto**

A seguito dei controlli dello stato di conservazione delle coperture degli edifici dello stabilimento, è stata riscontrata la presenza di circa 250 m<sup>2</sup> di copertura con amianto in magazzino scorte. Eseguito campionamento ed analisi mediante “metodo versar” da cui risulta che la copertura non è danneggiata quindi non richiede immediata bonifica. La copertura è monitorata annualmente per verificarne lo stato.

Sono presenti alcune coibentazioni relative a tubazioni (327 metri lineari) sottoposte a regolare monitoraggio ambientale finalizzato ad accertarne lo stato di conservazione. Tali attività sono coordinate e controllate dal Responsabile Amianto designato così come previsto dal DM 06/09/94 - Punto 4a).

### **Impatti di natura fisica**

#### **Radiazioni ionizzanti**

Nel Sito vi sono presenti 5 sorgenti di radiazioni ionizzanti facenti parte degli apparecchi di misura in continuo di parametri qualitativi della carta e cioè:

- 1 sorgente in MC 8<sup>^</sup> contenente Fe 55;
- 1 sorgente in MC 8<sup>^</sup> contenente Kr 85;
- 3 sorgenti in patinatrice contenenti Kr 85.

La detenzione e l'impiego di tali sorgenti sono autorizzati dalla Prefettura di Treviso (Prot. 0046161 prot. civ. del 17/06/2021. La manutenzione è affidata alla Ditta fornitrice che opera nel rispetto di quanto regolamentato dal D.Lgs 101/2020.

Il 25/01/2024 è avvenuta la sostituzione della sorgente “esausta” con installazione di una nuova sorgente di Fe-55.

### **Aspetti ambientali indiretti**

#### **Comportamento ambientale dei Fornitori e degli Appaltatori**

E' politica della Società incoraggiare i propri Fornitori ad implementare un'adeguata politica di protezione ambientale. I Fornitori / Appaltatori particolarmente influenti sulla qualità e sull'ambiente sono inoltre scelti in base a delle competenze predefinite e formalizzate.

E' un preciso impegno dell'Organizzazione assicurare che le Ditte esterne chiamate a prestare la loro opera presso gli Stabilimenti Mosaico si conformino alla politica ambientale dell'Organizzazione quando svolgono le attività oggetto del contratto. Al riguardo è procedura aziendale comunicare informazioni preventive documentate sugli obblighi inerenti da rispettare. A tale scopo è fornita loro una copia della politica ambientale e apposite note informative da sottoscrivere per accettazione. Il rispetto di quanto stabilito è verificato mediante ispezioni periodiche.

### ***Destinazione finale del prodotto***

La tipologia delle carte prodotte da Burgo Group non è tale da dover fornire agli utilizzatori indicazioni particolari inerenti il corretto uso e recupero / smaltimento dei rifiuti che ne possono derivare. Resta inteso che qualora tale condizione si dovesse rendere necessaria è preciso impegno dell'Organizzazione provvedere nei modi adeguati.

### ***Trasporti***

I trasporti dei prodotti approvvigionati sono effettuati tramite autotreni (la cellulosa importata arriva via nave ai porti di interscambio e qui caricata su autotreni).

Il trasporto del prodotto finito è effettuato esclusivamente con autotreni ed è affidato a ditte selezionate/qualificate. Si prende atto che per il trasporto del prodotto finito l'Organizzazione attua una ricerca continua di ottimizzazione dei carichi degli autotreni.

Per il trasporto dei rifiuti sono utilizzati solo Trasportatori autorizzati che provvedono, ove e per quanto applicabile, anche al conferimento delle materie prime ottimizzando così la logistica.

All'interno dei Siti non è consentito il lavaggio di automezzi ed è espressamente fatto divieto di tenere i motori accesi durante le operazioni di scarico e carico.




Riguardo alla Cartiera di Villorba si hanno mediamente ca. 40 mezzi al giorno x 5 gg/settimana.

Le consegne su territorio nazionale sono il 46% circa; il restante 54 % è destinato all'Estero.

Le auto dei dipendenti, eccetto alcuni autorizzati, non sono parcheggiate all'interno del Sito ma nei parcheggi pubblici ubicati all'esterno dello stesso. In tali parcheggi sostano circa 60 auto/giorno. All'interno è presente un'area dedicata al parcheggio di moto, motorini e biciclette

**PROGRAMMA AMBIENTALE 2023-2025**

**Obiettivi di Gruppo (MOSAICO spa e BURGO spa)**

Tematiche	Obiettivi / Traguardi	Azioni	Indicatore	Impegno economico	Da attuare entro	
Uso sostenibile delle risorse naturali	<ol style="list-style-type: none"> <li>Definizione di inventario degli attuali sottoprodotti</li> <li>Analisi di nuove opportunità e filiere</li> </ol>	Riduzione quantità di rifiuti prodotti	---	---	31.12.2025	
Gestione risorse idriche	<ol style="list-style-type: none"> <li>Analisi situazione in essere con confronto tra dato autorizzato e dato di prelievo.</li> <li>Analisi di eventuali criticità ed opportunità di miglioramento.</li> </ol>	Riduzione quantità di acque prelevate	---	---	31.12.2030	
	<ol style="list-style-type: none"> <li>Analisi situazione in essere con confronto con BAT 5.</li> <li>Analisi di eventuali opportunità/criticità nella gestione delle acque reflue dei singoli siti produttivi</li> </ol>		-8% rispetto alla media del triennio 2019-2021	---	31.12.2030	
	<p>Analisi e studio progetti di riduzione e recupero di CO<sub>2</sub></p>		Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> rispetto al 2021	- 47%	---	31.12.2030

**Obiettivi Sito di Villorba**

Tematiche	Obiettivi / Traguardi	Azioni	Indicatore	Impegno economico	Da attuare entro	Stato di avanzamento:
Rifiuti	Mantenimento della baseline dell'anno 2019 (40%) Riduzione del 15-20% del totale dei fanghi	Costruzione di una tettoia di protezione dei fanghi dal dilavamento L'attività consente di efficientare l'umidità relativa del fango.	% fango prodotto	50.000 €	31/12/2024	obiettivo congelato. Da rivalutare dopo la messa a regime del depuratore biologico
Efficientamento energetico	Ridurre il consumo energetico del 25% (risultato atteso -41 tep)	Recupero aria calda infrarossi per preriscaldamento cappe aria over-lay	tep	Da quantificare	31/12/2026	Attività allo studio
Efficientamento energetico	Ridurre la potenza a vuoto del 35%	Sostituzione raffinatori DD4 e DD5 con raffinatori conici (serie Conflo)	kWh	Da quantificare	31/12/2026	Attività in corso
Acqua	Riduzione dell'utilizzo di acqua fresca del 10%	Applicazione di tecnologie per l'ottimizzazione degli spruzzi di macchina e riutilizzo di acqua	m3/h	Da quantificare	31/12/2026	Attività allo studio
Emissioni diffuse	Ripristinare manto stradale su vie e piazzali	Ripristinare manto stradale su vie e piazzali		Da quantificare	31/12/2026	Attività in corso. Fase preventivi
Sostanze ODS	Ridurre del 50% la quantità di gas ODS	Sostituzione impianti contenenti gas ozono lesivi (Monoblocco-Clivet in Box patinatrice)	kg gas <sub>ODV</sub>	Da quantificare	31/12/2026	Attività in corso

(\*) Obiettivi comuni con il sistema di gestione dell'energia.

### INDICATORI CHIAVE VILLORBA

Come previsto dall'allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2026/2018, sono stati individuati gli indicatori delle prestazioni ambientali del sito tra quelli relativi agli aspetti ambientali significativi.

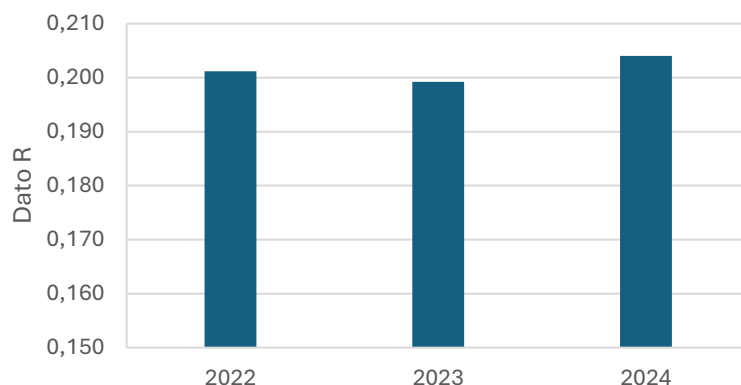
Per ogni indicatore è stato utilizzato:

- un dato A, che indica il consumo/impatto totale annuo;
- un dato B, corrispondente alla produzione totale annua che per Villorba è la carta netta Brefs;
- un dato R ottenuto dal rapporto A/B.

Di seguito sono riportati i valori degli indicatori chiave del triennio 2022-2024.

### Energia: consumo totale energia

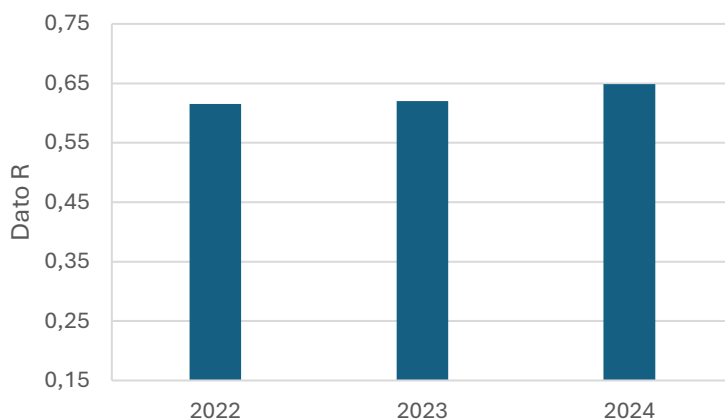
ANNO	Dato A (tep) Consumo totale diretto di energia	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R (tep/ton) Rapporto A/B
2022	30.661	152.391	0,201
2023	28.388	142.510	0,199
2024	29.701	145.586	0,204



Nel 2024, l'andamento è in linea con quello del 2023. Tuttavia, rispetto all'anno precedente, si osserva un leggero aumento dell'indice, attribuibile alla variazione del mix produttivo verso una maggiore produzione di carte ad alto consumo energetico (spessorate e monopatinate). Queste carte richiedono una maggiore raffinazione dell'impasto, determinando un aumento del consumo di energia elettrica dello stabilimento. Inoltre, anche il 2024 è stato interessato da fermate produttive dovute a motivi commerciali che hanno ulteriormente contribuito all'incremento dell'indice.

## Energia: consumo energia elettrica per produzione carta

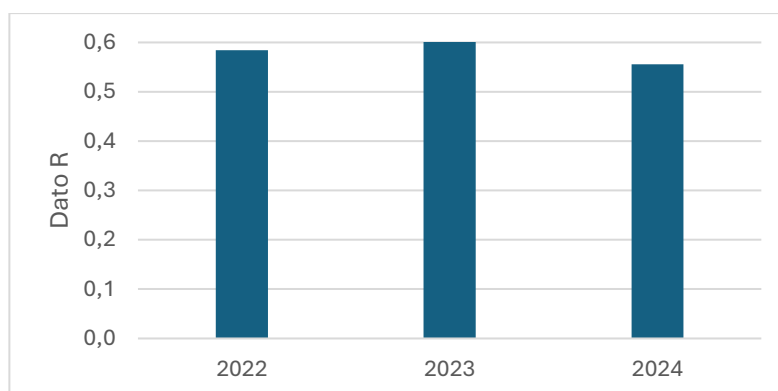
ANNO	Dato A (MWh) Consumo totale diretto di energia	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R (MWh/ton) Rapporto A/B
2022	93.736	152.391	0,615
2023	88.407	142.510	0,620
2024	94.441	145.586	0,649



Nel 2024, l'andamento è in linea con quello del 2023. Tuttavia, si osserva un leggero aumento dell'indice, attribuibile alla maggiore produzione di carte ad alto consumo energetico (spessorate e monopatinate) rispetto all'anno precedente.

## Materiali: materie prime fibrose

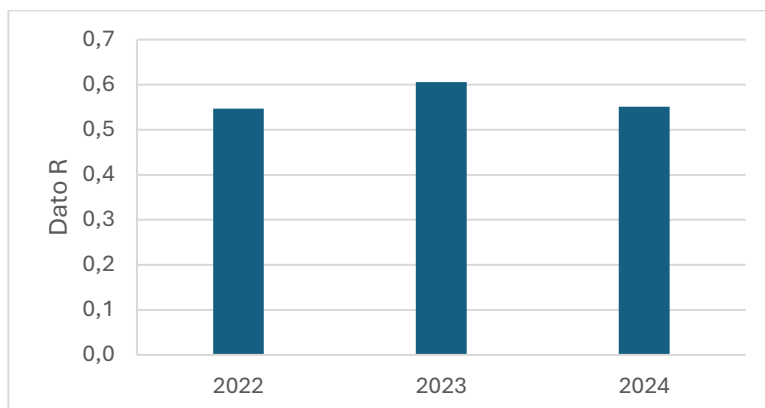
ANNO	Dato A (ton) Consumo materie prime fibrose	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R Rapporto A/B
2022	89.010	152.391	0,584
2023	86.714	142.510	0,608
2024	80.885	145.586	0,556



La diminuzione dell'indice rispetto all'anno precedente è attribuibile all'incremento della produzione di carte spessorate e monopatinate, nonché alla variazione del mix produttivo verso grammature inferiori.

## Materiali: materie prime non fibrose

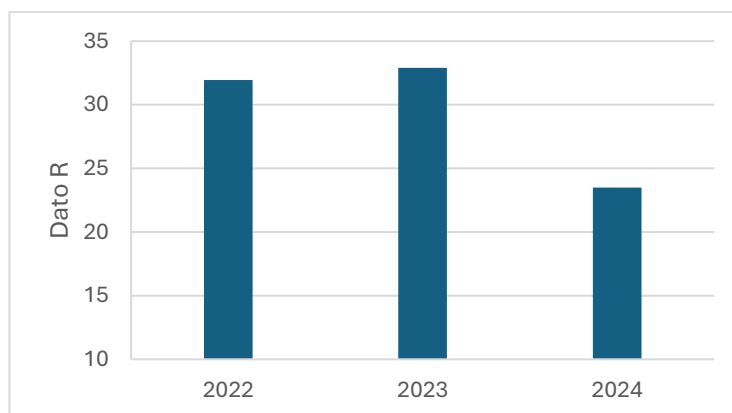
ANNO	Dato A (ton) Consumo materie non prime fibrose	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R Rapporto A/B
2022	83.380	152.391	0,547
2023	86.375	142.510	0,606
2024	80.208	145.586	0,551



La diminuzione dell'indice rispetto all'anno precedente è attribuibile all'incremento della produzione di carte spessorate e monopatinate, nonché alla variazione del mix produttivo verso grammature inferiori.

## Consumi idrici

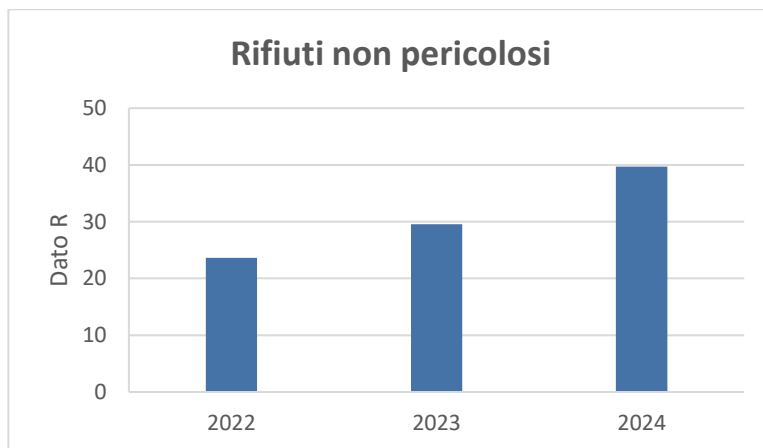
ANNO	Dato A (m3) Consumo idrico totale	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R Rapporto A/B
2022	4.866.592	152.391	31,93
2023	4.687.852	142.510	32,89
2024	3.421.301	145.586	23,50



La riduzione dell'indice sul 2024 si è avuta per effetto della chiusura di cicli. Gli investimenti su torre di raffreddamento e sezione biologica dell'impianto di depurazione realizzati nel 2023 hanno permesso di ridurre del 27% il prelievo di acqua

Rifiuti

ANNO	Dato A (kg) rifiuti non pericolosi prodotti	Dato B (ton) Produ- zione di carta (bref)	DATO R Rapporto A/B
2022	3.605.037	152.391	23,66
2023	4.214.499	142.510	29,57
2024	5.779.937	145.586	39,70

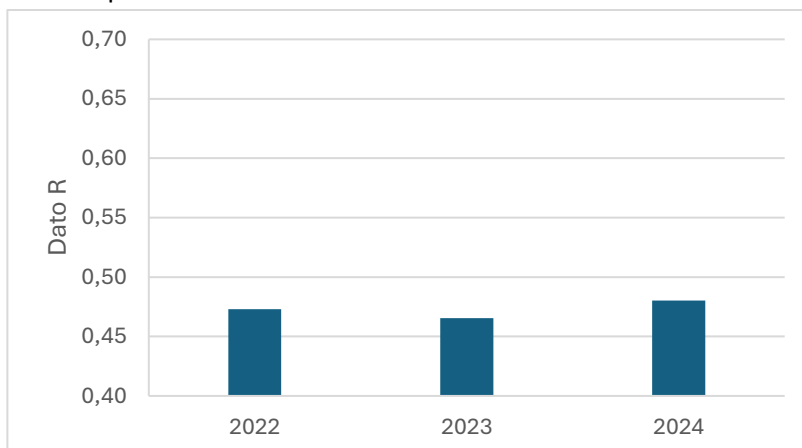


L'aumento dell'indice è attribuibile a diverse cause quali fermate produttive per motivi commerciali, maggiori cambi di produzione in risposta alle richieste di mercato, entrata in funzione della sezione biologica e perdita di efficienza del polydisk.

ANNO	Dato A (ton) Emissioni totali	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R Rapporto A/B
2022	72.091	152.391	0,473
2023	66.324	142.510	0,465
2024	69.925	145.586	0,480

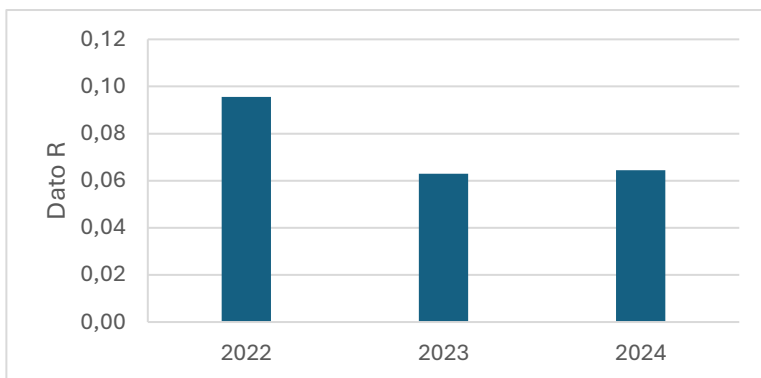
Emissioni gas effetto serra (Emission trading)

Nel 2024, l'indice ha registrato un leggero aumento a causa di una maggiore produzione di carte ad alto consumo energetico, che ha comportato un incremento nell'uso di metano.



Emissioni NO<sub>x</sub>

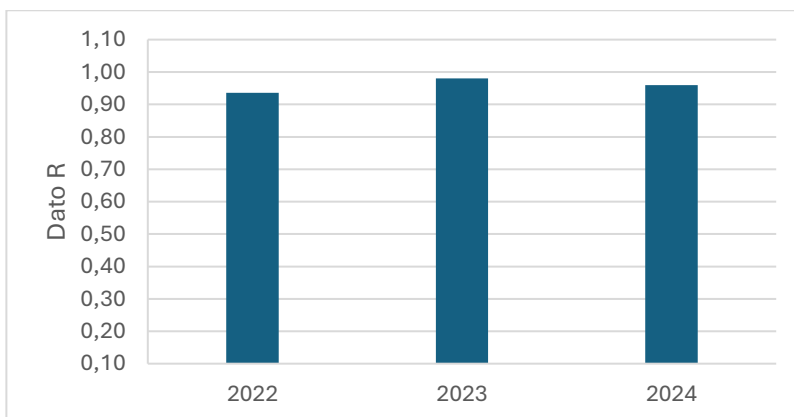
ANNO	Dato A (ton) Emissioni totali	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R Rapporto A/B
2022	14.563	152.391	0,096
2023	8.980	142.510	0,063
2024	9.375	145.586	0,064



Nel 2024 l'indice è leggermente aumentato a causa di una produzione maggiore di carte energivore che ha comportato un uso di metano maggiore.

Biodiversità: aree verdi

ANNO	Dato A (m <sup>2</sup> ) superficie edificata	Dato B (ton) Produzione di carta (bref)	DATO R Rapporto A/B
2022	142.591	152.391	0,936
2023	139.751	142.510	0,981
2024	139.751	145.586	0,960



**AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale):** provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione a determinate condizioni che garantiscono la conformità ai requisiti IPPC (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) di cui al Titolo III-bis alla Parte seconda del D.Lgs 152/06, relativa alle emissioni industriali, e alle prestazioni ambientali associate alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT). L'autorizzazione viene rilasciata tramite un Decreto (Decreto AIA).

**Aspetto ambientale:** Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.

**Azoto totale:** somma di tutte le tipologie di composti nei quali è presente l'azoto nelle varie forme (azoto ammoniacale, nitroso e nitrico). Questo composto è importante in quanto entra direttamente nel ciclo vitale dei batteri utilizzati per abbattere l'inquinamento delle acque reflue

**BAT (Best Available Techniques):** tecniche impiantistiche, di controllo e di gestione che, tra quelle tecnicamente realizzabili ed economicamente sostenibili per ogni specifico contesto, garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia e un'adeguata prevenzione degli incidenti.

**BOD (Domanda Biologica di Ossigeno):** quantità di ossigeno consumato, in mg/l, durante alcuni processi di degradazione della sostanza organica (ossidazione) presente nelle acque reflue ad opera della flora batterica.

**BREFS:** Tutte le informazioni utili sulle BAT sono riportate nei cosiddetti Brefs (BAT Reference documents), documenti di riferimento specifici per le varie categorie di attività, che vengono costantemente aggiornati dalla Commissione Europea.

**CO (monossido di carbonio):** gas inquinante generato dalla combustione incompleta per difetto di aria.

**CO<sub>2</sub> (anidride carbonica):** gas incolore e inodore, è una sostanza fondamentale nei processi vitali ed è naturalmente presente nell'atmosfera, ma l'aumento della sua concentrazione determina un aumento significativo dell'effetto serra e quindi della temperatura media globale.

**COD (Domanda di ossigeno chimico nelle acque reflue):** quantità di ossigeno utilizzata per l'ossidazione di sostanze organiche e inorganiche contenute in un campione d'acqua a seguito di trattamento con composti a forte potere ossidante.

**Codici CER:** codici di identificazione del rifiuto nel Catalogo Europeo del Rifiuto

**COV (Composti Organici Volatili):** classe di sostanze organiche che comprende diversi composti chimici formati da molecole dotate di gruppi funzionali diversi ma caratterizzati da una certa volatilità. I COV sono emessi da molte attività antropiche e possono avere vari effetti dannosi, tra cui quello di concorrere alla formazione di ozono troposferico.

**EMAS (Eco-Management and Audit Scheme):** strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire le organizzazioni (aziende, enti pubblici, etc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Il Regolamento europeo, attualmente in vigore, è il n. 1221 emanato nel 2009 aggiornato dal Regolamento europeo n. 1505 del 2017 e dal Regolamento (UE) 2026/2018.

**Emission trading:** sistema adottato a livello internazionale per controllare le emissioni e lo scambio di quote di gas serra e di inquinanti; la Direttiva "Emission trading" è la direttiva europea che regola lo scambio di quote e la modalità di monitoraggio.

**Emissioni in atmosfera:** Emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o da altre attività come allevamento di bestiame o trasporti.

**ESG (Environmental, Social and Governance):** indica un vero e proprio rating, spesso conosciuto come rating di sostenibilità che esprime l'impatto ambientale, sociale e di governance di una impresa o di una organizzazione che opera sul mercato.

**Fattore di impatto ambientale:** Qualsiasi modifica dell'ambiente, positiva o negativa, derivante dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

**Fosforo totale:** la somma di tutte le tipologie di composti nei quali è presente il fosforo nelle varie forme. Questo composto è importante in quanto entra direttamente nel ciclo vitale dei batteri utilizzati per abbattere l'inquinamento delle acque reflue.

**Gas Naturale (metano):** è una miscela di idrocarburi allo stato gassoso (prevalentemente metano, etano e propano, con tracce di composti a più di 4 atomi di carbonio), prodotto dalla decomposizione anaerobica di materiale organico. In natura si trova comunemente allo stato fossile insieme al petrolio e al carbone o da solo in giacimenti.

**GHG (Green House Gases ovvero gas ad effetto serra):** gas presenti in atmosfera, caratterizzati da lunghezze d'onda di assorbimento ed emissione che ricadono nello spettro della radiazione infrarossa. A causa di questa loro peculiarità danno luogo al fenomeno di surriscaldamento del clima terrestre, noto come "effetto serra". Alcuni gas serra possono essere di origine sia naturale sia antropica (vapore acqueo, anidride carbonica, ossido di diazoto, metano) mentre altri derivano esclusivamente dalle attività umane (clorofluorocarburi e altri alocarburi).

**GWP (Global Warming Potential):** Potenziale di Riscaldamento Globale. Rappresenta il rapporto fra il riscaldamento causato da un gas ad effetto serra in uno specifico intervallo di tempo (di solito 100 anni) e il riscaldamento causato nello stesso periodo dalla CO<sub>2</sub> nella stessa quantità. Così, ad esempio, definendo il GWP della CO<sub>2</sub> pari a 1, il SF<sub>6</sub> ha GWP pari a 22.800, il che vuol dire che 1 ton di SF<sub>6</sub> provoca un aumento dell'effetto serra pari a quello causato da 22.800 ton di CO<sub>2</sub>.

**Impatto sull'ambiente:** Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

**Indicatori chiave:** Espressione algebrica che permette di quantificare e comparare le prestazioni ambientali "specifiche" dell'azienda.

**Modello Unico di Dichiarazione (MUD):** Modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, quelli raccolti dai Comuni e quelli smaltiti, avviati al recupero o trasportati nell'anno precedente la dichiarazione.

**NO (ossido di azoto):** gas incolore, insapore e inodore prodotto soprattutto nel corso dei processi di combustione ad alta temperatura assieme al biossido di azoto.

**NO<sub>2</sub> (biossido di azoto):** gas di colore bruno-rossastro, poco solubile in acqua, tossico, dall'odore forte e pungente e con forte potere irritante.

**NO<sub>x</sub> (ossidi di azoto):** insieme di tutti gli ossidi di azoto e delle loro miscele. Generalmente sono i sottoprodotti di una combustione che avvenga utilizzando aria: camino a legna, motore delle automobili, centrali termoelettriche, etc. La quantità e la qualità della miscela di NO<sub>x</sub> dipendono dalla sostanza combusta e dalle condizioni in cui la combustione avviene.

**pH:** grandezza che misura l'acidità o la basicità di una soluzione.

**Politica ambientale:** dichiarazione, fatta da un'organizzazione, sia del proprio impegno sia dei propri principi in relazione alla globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

**Politenatura:** è la tecnica che consente l'applicazione su uno o entrambi i lati di un foglio di carta di una sottile pellicola di polietilene estruso.

**Polietilene (o politene):** indicato con la sigla "PE", è una resina termoplastica, si presenta come un solido trasparente (forma amorfa) o bianco (forma cristallina) con ottime proprietà isolanti e di stabilità chimica.

**Il Polipropilene:** indicato con la sigla "PP", a livello strutturale è un polimero vinilico (fatto con molecole contenenti un doppio legame carbonio-carbonio), d'addizione del monomero di propilene (C<sub>3</sub>H<sub>6</sub>); simile al polietilene, solo che ha un gruppo metilico (CH<sub>3</sub>) su ogni atomo di carbonio della catena principale.

**Prestazioni ambientali:** risultati misurabili della gestione degli aspetti ambientali dell'azienda.

**Sm<sup>3</sup> (Standard metri cubi):** quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 °C) e di pressione (1013,25 millibar, cioè pressione atmosferica).

**Solidi sospesi totali:** parte di materia allo stato solido presente in sospensione in un liquido; vengono utilizzati per la caratterizzazione delle acque reflue.

**TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio):** unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale a 10 milioni di kcal ed è pari all'energia ottenuta dalla combustione di una tonnellata di petrolio.